PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Domenica 6 Settembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11922

Sui campi di battaglia di Polonia, di Galizia e di Francia

Il filo della politica

— La gigantesca battaglia del Belgio, questa battaglia senza riscontro nelle memorie dell'umanità, sarebbe rimpicciolita anch'essa a paragone del cozzo enorme di popoli armati che sovrastava ai confini della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Russia. — Questo si profetava la settimana scorsa, e la profezia non ha tardato ad avverarsi. **Le battaglie di Ortelsburg, di Tomaszow e di Leopoli,** le tre grandi battaglie combattute negli stessi giorni, l'una nella Prussia orientale, l'altra nella Polonia russa, la terza nella Galizia, ci presentano una fronte di combattimenti anche più smisurata di quella che fiammeggiò dalle Alpi svizzere fino al Mare del Nord. E questo nuovo colossale campo di battaglia può imaginarsi esteso fino alla Bucovina, dove gli austro-ungarici, già vincitori a Novosielica e poi di nuovo nei dintorni di Czernovitz, devono sbarrare la via ai trabocchi più meridionali delle forze russe.

La mobilitazione di grandi eserciti in Russia fu certamente più rapida di quanto fosse aspettato. I migliori critici militari, alla vigilia della guerra, avevano dato per assioma che la Russia non sarebbe pronta a grandi azioni prima della metà di settembre. Essa anticipò dunque di quasi un mese, giacchè la presenza di grandi masse russe sul teatro della guerra incominciò ad avvertirsi verso il 20 d'agosto. Due grandi movimenti furono iniziati dai russi simultaneamente: l'uno per l'invasione della Prussia Orientale: l'altro per l'invasione della Galizia. Il primo fu arrestato dai germanici con la prontezza fulminea di quel popolo energico. La vittoria del generale Hindenburg sulla linea Allenstein-Ortelsburg venne acquistando una portata quale i vincitori stessi non imaginavano nel giorno della battaglia. Cacciati dalle artiglierie pesanti prussiane nei laghi e nelle paludi della Masuria, i russi vi furono inseguiti e ridotti all'arresa giorno per giorno. Così il numero dei loro prigionieri da 30.000 salì a 60.000, poi a 90.000. Tutta la Prussia orientale confinante con la Polonia fu sgombrata dagli invasori, mentre il loro movimento a nord, in direzione di Königsberga, fu arrestato di contraccolpo, in attesa dello spiegamento che fossero per prendere le forze prussiane.

Ma il peso più grave della campagna incombette, com'era naturale, sull'Austria-Ungheria. L'avanzata e la vittoria di Krasnik non si possono spiegare e valutar bene se non adesso. I russi avevano preparato due enormi eserciti che, l'uno da nord, l'altro da oriente, dovevano rovesciarsi sulla Galizia ed invaderla interamente, esercitando sulle forze austro-ungariche la pressione del numero. Mantener divisa questa massa prima che essa riuscisse a costituire la sua formidabile unità fu il compito dell'esercito austro-ungarico. Il generale Dankl, audace comandante rivelatosi sul campo della guerra, con la sua avanzata verso Lublino impose battaglia all'estrema ala destra dell'esercito russo. La vinse a Krasnik; la inseguì e la vinse di nuovo a Niederwizca Duza; con ciò la tenne staccata dal grosso dell'esercito russo calante nella Galizia. Quando la prima vittoria di Dankl ebbe aperto un varco nelle linee russe, si spinse in quello un secondo esercito austriaco comandato dal generale Auffenberg. L'ex-ministro della guerra aveva già fama del miglior tattico dell'esercito austro-ungarico sul campo di manovre. Questa fama gli fu confermata dalla sua azione di guerra. Egli sostenne e respinse l'urto russo nel settore di Tomaszow e di Zamosc, con una serie di combattimenti durati otto giorni, in campo tanto ristretto da dimostrare con quanto accanimeno si lottasse per disputare il terreno a palmo a palmo. Un terzo esercito, comandato dall'arciduca Giuseppe Ferdinando, appoggiò sul fianco destro il movimento che condusse alla giornata vittoriosa di Zamosc. Con ciò l'intera ala destra dell'esercito russo fu trattenuta dal partecipare alla larga mossa avvolgente che mirava ad accerchiare le forze austriache intorno a Leopoli.

Se le linee russe furono spezzate, non si potè impedire però che il centro e l'ala sinistra dei russi, movendo da oriente verso occidente, continuassero la loro avanzata verso Leopoli con forze preponderanti. Su ben tre linee di combattimento resistettero gli austro-ungarici, sostenendo battaglie sanguinosissime, prima di indietreggiare fino alla linea Leopoli-Micolaiew che era quella della difesa estrema della grande città galiziana. Negli ultimi tre giorni deve essersi combattuto appunto per il possesso della città, che il 4 corr., benchè mancassero comunicati ufficiali, i giornali viennesi avevano motivo di credere tuttora in mani austriache. Ma cotesta strenua difesa della Galizia orientale non sarebbe stata possibile, se i generali Dankl e Auffenberg, con le loro ripetute vittorie, non avessero tenuta aperta la tenaglia in cui i russi avevano meditato di chiudere l'esercito austro-ungarico.

★

Nell'ultima settimana la **guerra tra la Germania e la Francia** non ebbe certo l'irresistibile soffio epico delle giornate quando, con meravigliosa unità d'azione, gli otto eserciti tedeschi ributtarono francesi, inglesi e belgi e passarono da tutte le parti il confine. L'unità d'azione rimase bene nell'impetuosa corsa dell'esercito tedesco verso Parigi; ma le si oppose da parte dei francesi una serie di operazioni così slegate, così enigmatiche, da dover supporre che l'effetto scompigliante delle prime sconfitte fosse molto maggiore di quello che potesse imaginarsi in un esercito che non aveva sofferto nè accerchiamenti sanguinosissimi nè catastrofiche fughe. Tranne che non si voglia pensare, come molti pensano, che l'apparente incoerenza dell'odierna condotta francese di guerra possa collegarsi domani in un nuovo piano strategico che avrebbe a teatro la Francia centrale, dalla Loira fino ai Vosgi, e possibilmente, oltre i Vosgi fino all'Alsazia. Sarebbe quel piano che nel 1814 Napoleone non potè intraprendere per mancanza di forze e che nel 1870 fu attuato troppo tardi e con forze ormai rotte e raccogliticce.

Certo, sulla via di Parigi, i tedeschi non trovano la resistenza che s'aspettavano. Le tre valli che portano a Parigi, quelle dell'Oise, dell'Aisne e della Sambre, dopo la battaglia di Saint Quentin, nella quale francesi e inglesi sono ricacciati, sembrano aperte all'invasione germanica. I campi trincerati di La Fère e di Laon non oppongono resistenza agli eserciti dei generali Bülow e Hausen; lo stesso campo trincerato di Reims, che potrebbe accogliere 200.000 uomini, cade indifeso nelle mani del duca di Württemberg. Dopo l'accenno a una vigorosa resistenza tra Rethel e Verdun, alle porte della Lorena, uno dei corpi più grossi dell'esercito francese si ritira, senza impegnare il nemico o senza lasciarsi impegnare a una battaglia decisiva. I tedeschi hanno fretta di arrivare a Parigi; ma si direbbe quasi che i francesi abbiano più fretta di farveli arrivare. I tedeschi sono ancora a sessanta chilometri dalla capitale, e già il Governo francese abbandona Parigi e si trasporta a Bordeaux. E' l'infiacchimento su tutta la linea? Lo farebbero credere le voci che giungono da Parigi, narranti di una crescente agitazione a favore della pace, per non arrischiare le sorti della Francia fino alle conseguenze estreme. Oppure si è risoluto di portare veramente la guerra a una fase decisiva intorno al campo trincerato di Parigi, concentrando in esso tutte le forze? Questo è il piano che per il momento si fa intravvedere come il piano ufficiale: a Parigi continuerebbe a risiedere il generalissimo; i dintorni della città si sarebbero fatti sgomberare; si favorirebbe in tutti i modi l'allontanamento della popolazione per lasciar libero campo alle operazioni militari. Ma d'altra parte v'è chi pensa che Parigi, nella mente del generalissimo, possa essere anche soltanto una calamita per attrarre il maggior numero di forze tedesche lontano dal confine: mentre il grosso dell'esercito francese tenterebbe un supremo sforzo nell'Alsazia e nella Lorena, tentando giungere alle retrovie dell'avversario. Lo si deduce dal ricomparire di truppe francesi in qualche posizione dell'alta Alsazia e dalla tenacia con cui le truppe battute più volte dai principi ereditari di Germania e di Baviera cercano di mantenersi a contatto con la regione dei Vosgi.

Sul mare, nessun avvenimento notevole, se non il cannoneggiamento dei forti esterni di Cattaro, iniziato ma dopo poco sospeso dalla flotta anglo-francese.

★

Anche l'elezione di un nuovo papa, in così tragici giorni della vita europea, passa nell'ombra degli avvenimenti minori. Come altre volte, fu papa chi non s'aspettava: sembravano papabili il Maffi, il Gasparri, il Pompilj: fu eletto il cardinale Giacomo Della Chiesa, e prese il nome di **Benedetto XV.** Essendo morto Rampolla, si volle papa chi più gli era stato vicino in vita: è un ritorno più o meno palese alla politica di Leone XIII, e lo confermerebbe la scelta d'un altro rampolliano, il cardinale Ferrata, a segretario di Stato.

★

E da due giorni ha l'Europa anche un principe di meno: **Guglielmo di Wied ha abbandonato l'Albania.** La sua causa era da lungo tempo perduta; la guerra europea, privandolo d'ogni soccorso delle Potenze, la rese disperatissima. Ora chi governerà l'Albania? Gli insorti dai dintorni di Vallona sono entrati nella città, intrecciando bandiere albanesi e bandiere turche; gli insorti di Sciak entreranno anch'essi a Durazzo. ma fra loro e gli insorti di Vallona non sembra esservi completo accordo. Gli uni accetterebbero la tutela della Commissione internazionale di controllo; gli altri no. Quindi beghe, litigi e situazione incerta, come tutte le situazioni albanesi dell'ultimo anno.

★

Infine l'Europa potrebbe avere da un giorno all'altro una nuova guerra. **Grecia e Turchia** hanno tentato di risolvere la questione delle isole sul terreno neutrale di Bucarest; non ci sono riuscite; ed ora sembra che alla Turchia, la quale ha già mobilitato, la Grecia voglia opporre la sua mobilitazione. Altri pensano che Russia e Inghilterra vogliano dare una occupazione alla Turchia, che molto si agitava per comporre una Lega balcanica con rumeni e bulgari e contro la Russia e che faceva preparativi minacciosi anche ai confini dell'Asia russa. Il conflitto con la Grecia sarebbe un diversivo; ma non si può dire ancora se anche questo diversivo non possa spezzare tutte le neutralità balcaniche, portandone i vari Stati, da una parte o dall'altra, nella guerra generale.

Dichiarazioni di Tisza rettificate

BUDAPEST 5 (Corr. Bureau.) Un giornale viennese mise in bocca al presidente dei ministri conte Tisza parole, che non corrispondono alle dichiarazioni fatte dal presidente dei ministri nel club del partito nazionale del lavoro. Il presidente dei ministri disse nel club del partito nazionale del lavoro: La situazione sul teatro della guerra è buona e noi possiamo mirare con piena fiducia all'avvenire. Possiamo essere superbi del nostro esercito. Noi abbiamo una settimana piena di gravi affanni dietro di noi. Ora però abbiamo superato il peggio.

Particolari retrospettivi

sui combattimenti in Galizia e in Bucovina



VIENNA 5 (N. - Con l'autorizzazione dell'ufficio stampa dell'i. r. ministero della guerra. - Cens.) La «Neue Freie Presse» ha dal quartier generale che il 25 agosto si svolse un combattimento presso Czernowitz contro tutta la divisione russa della Podolia. Il tenente maresciallo Schmidt ingaggiò la lotta alle cinque di mattina. Durante le prime ore entrarono in azione i reggimenti russi di Kamience e Kischineff. La «landsturm» austriaca fu prodigiosa. Il nemico fuggì con gravi perdite ritirandosi su Mahala, Bojan, Ranancze, Toporons, tutte località ad est di Czernowitz. Il nostro bottino fu di 800 prigionieri, tra cui alcuni ufficiali dello stato maggiore, 500 fucili, 4 mitragliatrici, centomila cartucce. Un maggiore russo, catturato sul campo di battaglia, assicurò d'aver proibito ai suoi soldati qualsiasi violenza contro la popolazione. Quella stessa mattina egli aveva fatto fucilare otto cosacchi perchè avevano tentato di saccheggiare delle fattorie.

Il medesimo giornale ha dal quartier generale che l'esercito di Auffenberg sfruttò energicamente la sua vittoria di Zamosc-Komaroff, inseguendo i russi e raccogliendo sempre nuovi trofei. Le truppe russe erano comandate dal generale Plehwe, parente dell'ex-presidente dei ministri russi Plehwe. Presso Komaroff esse incontrarono una violenta resistenza da parte dei reggimenti boemi, più tardi soccorsi da reggimenti dell'Austria inferiore. La battaglia fu però decisa dall'intervento delle truppe tirolesi e salisburghesi comandate dall'arciduca Giuseppe Ferdinando. I russi fecero sforzi disperati fortificandosi successivamente in diverse posizioni, ma la fanteria e l'artiglieria austriaca li sloggiarono, mettendoli in rotta precipitosa. La punta eseguita con energia dall'arciduca su Tyszowce suggellò la rotta dell'esercito di Plehwe, che, come già fu riferito, perdette 20.000 prigionieri, duecento tra cannoni e mitragliatrici e importanti documenti militari segreti.

Un altro dispaccio dello stesso corrispondente dice che per intanto è impossibile conoscere l'obbiettivo delle operazioni isolate del generale Dankl. Più di una volta in questa guerra la direzione dell'esercito prese determinazioni che a bella prima apparivano enigmatiche e solo qualche settimana dopo ebbero la spiegazione più sorprendente. Basti ricordare la determinazione del generalissimo arciduca Federico di mantenere intanto la difensiva sullo scacchiere serbo. Questo provvedimento fu giustificato appieno dagli avvenimenti delle due ultime settimane, giacchè la Russia fu più rapidamente pronta all'azione di quanto si supponeva, anche nei circoli militari solitamente bene informati. Il generale Conrad opera senza preoccuparsi delle impressioni popolari, ed io ho già la prova - aggiunge il corrispondente della «N. F. Presse» - che il provvisorio indietreggiamento di fronte all'esercito russo di Kieff nella Galizia orientale era prestabilito nel piano strategico del generale Conrad. Il dispaccio accenna infine agli enormi disagi sopportati dalle truppe austriache nella Galizia orientale, dove la fanteria per dieci giorni combattè con brevi riposi notturni sul nudo terreno. Ieri nella Galizia orientale non si è combattuto.

Per le vittorie a.-u.

VIENNA 5 (Corr. Bureau). In risposta alle felicitazioni della Rappresentanza comunale di Vienna sono pervenuti al borgomastro i seguenti telegrammi: Le felicitazioni della popolazione viennese per le vittorie riportate sul teatro della guerra russo, cui V. E. ha dato così eloquente espressione, mi hanno vivamente rallegrato. Grazie calorosissime a tutti i viennesi che possono essere tanto più orgogliosi di questa nostra nuova vittoria delle nostre armi, avendovi partecipato anche il corpo viennese. Arciduca Federico, comandante in capo dell'esercito.

Il borgomastro ricevette inoltre il seguente telegramma: Per le felicitazioni che mi hanno procurata grande gioia, sentiti ringraziamenti. In combattimenti aspri durati molti giorni, che infine furono coronati dal successo, le truppe viennesi fedeli alle loro tradizioni hanno fatto splendida prova. I migliori saluti. Auffenberg.

Il principe Liechtenstein ha diretto al comandante in capo dell'esercito, arciduca Federico, un telegramma di felicitazione per le splendide vittorie di Dankl e Auffenberg con l'augurio che il Cielo benedica e protegga ancora le nostre gloriose bandiere.

KARLOWITZ 5 (Corr. Bureau ungh.). Iersera il suono di tutte le campane annunciò la vittoria riportata sui russi, che destò presso la truppa e la popolazione giubilo generale. Bande musicali percorsero le vie della città. L'amministratore del vescovado, vescovo Mikolic ha celebrato stamane una messa di ringraziamento per la vittoria, alla quale assistettero il commissario generale barone Bela Talliam con gli impiegati, rappresentanti delle autorità civili, militari ed autonome ed un numeroso pubblico. Dopo la messa il commissario generale ricevette una deputazione di cittadini, il cui capo espresse la gioia generale per la vittoria riportata e pregò di far pervenire ai gradini del trono sovrano l'espressione della devozione immutabile e della fedeltà della popolazione.

Il barone Talliam chiuse la sua risposta con un evviva al nostro amato sovrano ed al nostro glorioso esercito, evviva accolto entusiasticamente dai presenti.

Il distaccamento germanico di Scutari

passato in rassegna dall'ambasciatore de Tschirschky.

VIENNA 5 (Corr. Bureau). A mezzodì il distaccamento germanico di Scutari, accompagnato da un riparto delle nostre truppe e fra vive ovazioni, si recò dai suoi quartieri dinanzi all'ambasciata germanica, dove si schierò. Il maggiore Schneider diede il rapporto all'ambasciatore germanico, il quale passò quindi in rassegna il fronte delle truppe germaniche.

Con brevi, energiche parole il maggiore Schneider espresse i sentimenti dei soldati tedeschi, che, dopo un anno di assenza dalla loro patria, anelano a correre in Germania a prendere parte a nuove lotte; ma prima bramano spiegare qui, a Vienna, su suolo tedesco, la bandiera tedesca e dimostrare il loro ossequio al rappresentante dell'augusto capo dell'esercito. Concluse con un evviva all'Imperatore Guglielmo e il numeroso pubblico, radunato dinanzi all'ambasciata germanica, si associò con entusiasmo. L'ambasciatore ringraziò il comandante del distaccamento, le truppe ritornarono nei loro quartieri. A mezzodì, l'ambasciatore de Tschirschky, il maggiore Schneider e gli altri ufficiali del distaccamento di Scutari furono ospiti del ministro degli esteri conte Berchtold e della sua consorte.

Un ufficio di previdenza di guerra

VIENNA 5 (Corr. Bureau). Sotto il nome «Ufficio di previdenza di guerra dell'i. e r. Ministero di guerra, Vienna IX, Berggasse 16», è stato creato dall'amministrazione della guerra a Vienna un ufficio, cui fu assegnato per compito la previdenza di guerra per soldati in campo e per vedove ed orfani dei caduti o divenuti inetti al guadagno sul campo di battaglia. In questo ufficio si trova pure una sezione di informazioni per militari ed i loro famigliari. I compiti della previdenza di guerra sono straordinariamente grandi e specialmente la previdenza per le vedove e gli orfani richiede enormi mezzi finanziari. Presentemente può limitarsi solo a quei casi eccezionali nei quali secondo le indagini ufficiali si può assodare che non esistono mezzi propri e non basta l'aiuto erariale per preservare una famiglia dalla rovina. Si dovrebbe pure pensare all'erezione di un orfanotrofio per fanciulli il cui padre lasciò la sua vita sul campo dell'onore.

Data l'ampiezza di questo compito, si è costituito sotto il protettorato dell'arciduca Leopoldo Salvatore e dell'arciduchessa Bianca, nonchè sotto la presidenza del ministro della guerra in riposo barone de Schönaich, un fondo di soccorso per vedove ed orfani per la forza armata, che appoggia gli sforzi del Ministero della guerra. Ogni elargizione, piccola o grande, sarà ricevuta con grande gratitudine e dovrà essere inviata a questo fondo oppure all'Ufficio di previdenza di guerra a Vienna IX, Berggasse 16. La previdenza per soldati in campo consiste nel possibile invio di doni. Il soldato a.-u. è ottimamente equipaggiato dall'amministrazione dell'esercito. Questi doni saranno un saluto cordiale e pratico dalla patria. I seguenti doni naturali vengono designati come particolarmente desiderati: tè, cioccolata, zucchero (confetture), biscotti (Kakes, biscottini, torte al miele ecc.), conserve in scatole, composta, marmelata, vini medicinali, rum, sigari e sigarette, tabacco da fumo e da masticare, portasigari e portasigarette di legno o cartone, temperini, accendifuoco pratici, pipe, posate, saponi e fogli di sapone, matite, carta da lettera, pezzi di lana per i piedi, calzetti, berretti per la neve, maglie di ogni specie, fasce per il corpo, fazzoletti da collo, scalda-polsi, proteggi-orecchie, guanti di lana, cannocchiali da campo ecc. Se nella preparazione di tali doni in natura disoccupati possono trovare un guadagno, anche in tal riguardo si compierebbe un'opera nobile. Doni in natura devono essere mandati all'Ufficio di previdenza di guerra Vienna IX, Berggasse 16. L'Ufficio di previdenza prega di notificare antecipatamente l'invio di maggiori spedizioni e di attendere una comunicazione circa l'invio degli stessi. Inoltre l'ufficio di previdenza di guerra ha istituito un ufficio di informazione per militari e le loro famiglie, al quale vi è una grande affluenza.

I francesi hanno sgomberato Rouen?

COPENHAGEN 5 (Corr. Bureau). Secondo notizie giunte per la via di Londra i francesi hanno sgomberato Rouen.

Rouen si trova tra Parigi e le Havre, sulla Senna a circa 50 chilom. dal mare.

Gli orrori della guerra

Accuse di atrocità ai soldati russi

BERLINO 5 (Corr. Bureau). La Wolff reca: Entrando nella Prussia orientale, i russi hanno commesso innumerevoli atti di crudeltà. Dalla gran copia di notizie avutesi al proposito si comunicano anzitutto i casi autenticati da rilievi ufficiali.

Molti consiglieri provinciali furono arrestati e trasportati in Russia. Il consigliere provinciale di Goldap sarebbe stato costretto a trasportare in Russia ciò che i russi avevano portato con sè da un distretto. Di molti gendarmi che erano nel territorio di confine manca ogni notizia. Un gendarme nel distretto di Pilikallen fu accoltellato. Legato all'affusto di un cannone, fu condotto attraverso Eydkuhnen e quindi assassinato. Il suo cadavero giaceva nella piazza del mercato di Kibarty. I parroci evangelici a Schareyken, distretto di Marggrabova, ed a Szittkehnen, distretto di Goldap, che si rifiutavano di dare ai russi indicazioni sulla posizione delle nostre truppe, furono l'uno ucciso, l'altro ferito gravemente. Costui fu trasportato senza speranza di guarigione all'ospedale di Goldap. In un villaggio del distretto di Pillkallen donne e fanciulli furono cacciati insieme in una fattoria, della quale si chiusero le porte e che fu poi incendiata. Solo quando il pericolo fu estremo, si aprirono le porte e si lasciarono uscire le persone torturate. In una tenuta presso Szittkehnen il vecchio proprietario fu accoppato. La ostessa fu costretta a portare ai russi cibi e bevande, quindi dovette passare attraverso ad una doppia fila di soldati, che la fustigarono fino a ferirla gravemente. In un villaggio presso Stallupönen, col falso pretesto che dal villaggio era stato sparato, un certo numero di abitanti, tra cui donne e fanciulli, furono martoriati e quindi fucilati. Con lo stesso pretesto furono massacrate dieci persone nel villaggio di Schillehmen. Nel villaggio di Radzen i russi incendiarono quasi tutti gli edifici, sicchè il villaggio fu in un istante una sola fiammata. Gli infelici abitanti del villaggio furono aggrediti con armi da taglio e da fuoco. Furono uccisi due uomini e feriti tre. Anche otto donne furono ferite. Notizie simili di omicidi, incendi e devastazioni sono segnalate da numerose località di confine. Nell'opera incendiaria e di massacro, i russi incendiarono anzitutto le tenute dei domini con tutte le provviste di proprietà imperiale; poi passavano alle altre tenute ed infine ai villaggi.

Secondo le descrizioni, i russi procedevano sistematicamente. Le truppe provviste di materiale incendiario si avvicinavano alle case e le incendiavano con spugne imbevute di petrolio e con razzi. Di solito gli abitanti venivano esortati prima ad abbandonare le case. Qualche comandante risparmiava occasionalmente le case abitate. Taluni si limitavano all'incendio delle stalle e dei fienili. La distruzione dei villaggi fu fatta spesso to; invece non ne fu mai il caso. col pretesto che dalle case si era sparato. Sembra nel complesso che le truppe russe di guarnigione nei governatorati occidentali, e specialmente il corpo della guardia, abbiano osservato meglio le massime del diritto delle genti. I loro comandanti, occasionalmente e in fugaci perlustrazioni, ammonivano i parroci e i possidenti dei paesi dove trovavano una accoglienza buona, a guardarsi dai sentimenti rozzi e crudeli delle truppe russe che seguivano.

Episodi di guerra

nella valle del Weiler

STRASBURGO 5 (Corr. Bureau). In una corrispondenza inviata al giornale «Der Elsässer» dalla valle del Weiler è detto, fra altro: La valle del Weiler soffrì sotto il breve dominio dei francesi, i quali, appena entrati, invasero il municipio e la posta, spezzando tutti i mobili. L'abitazione dell'amministratore postale fu scassinata; una parte dei mobili fu fracassata e lordata. Alla stazione toccò la stessa sorte. Tutti gli scambi furono allontanati, i locali d'ufficio svaligiati e le finestre spezzate. I francesi commisero devastazioni anche in case private. A Trimbach fu arrestato l'oste Paulus, al quale fu messo in mano uno schioppo con l'ordine di sparare contro i tedeschi. Al Paulus però riuscì di fuggire. I maestri delle località di Breitenau ed Urbai, trascinati via, non sono ancora tornati.

Giornali parigini trasportati a Bordeaux

VIENNA 5 (N). Il «N. W. Tagblatt» riceve da Parigi che parecchi giornali trasportano le loro redazioni nella capitale provvisoria Bordeaux. Fra questi è anche il «Temps», che nel 1870 era rimasto a Parigi.

La mobilitazione generale in Turchia

COSTANTINOPOLI 4 (Corr. Bureau). Al rullo di tamburi si avvertono i riservisti e gli uomini non addestrati della leva in massa fino al 45.o anno d'età, stati congedati, a presentarsi sotto le armi a partire da oggi.

L'annunciata notificazione del Ministero della marina stabilisce la zona vietata all'ingresso del Bosforo dal fuoco di Rumeli fino a Massar Burun presso Bujukdere, in uno spazio dunque di circa 10 chilometri. Ne risulta che la zona minata, dapprima relativamente limitata, è stata allargata notevolmente.

Oggi gl'insorti entreranno a Durazzo

ROMA 5 (Corr. Bureau.) La Stefani reca da Durazzo 4: Jussuff Effendi, il metropolita di Durazzo ed il sindaco Joreskovic si sono recati oggi dagli insorti a Rasbul. A domanda della Commissione di controllo, gli insorti si sono dichiarati disposti a entrare in città domani mattina alle 10 per dare a tutti i difensori il tempo di abbandonare la città. Inoltre hanno dichiarato che vogliono occupare alcune stanze della reggia.

Stasera partono per l'Italia circa mille persone, tra cui il personale di Corte. La città è calma.

Il principe di Wied a Venezia

VENEZIA 5 (Corr. Bureau.) La Stefani reca: E' arrivata la r. nave da guerra «Misurata» con a bordo il principe Guglielmo di Wied.

Il giuramento del podestà di Trento

TRENTO 5 (N). Il 7 corr., ad ore 11 ant., si radunerà nell'aula maggiore municipale il Consiglio comunale per assistere alla prestazione del giuramento del neo-eletto e confermato podestà di Trento, cav. Vittorio Zippel.

Mercati

VIENNA 5 (Corr. Bureau). Mercato dei prodotti. La ricerca per frumento e segala era vivace e si ottenevano prezzi di 25-30 cent. superiori a quelli di sabato scorso. L'orzo aveva un migliore smercio ed aveva prezzi ben sostenuti. Il mais di 10-15 cent. più basso di sabato scorso. L'avena aveva uno smercio decisamente più fiacco. Il frumento slovacco a 16.05-15.55 cor. fermo. Segala ferma, orzo ben sostenuto. Tempo bello.

Il nuovo papa

nel ricordo di un triestino

Un nostro egregio concittadino, l'on. Teodoro Costantini, ha avuto sei anni fa la ventura di incontrare l'attuale pontefice, in allora arcivescovo di Bologna.

— Fu nel 1908 - ci dice cortesemente l'on. Costantini, allorchè gli chiediamo di ricordare -, quando io presi parte al congresso bibliografico che si tenne a Bologna. E' un ricordo, mi credano, che non ha alcuna importanza. Nelle giornate del congresso fummo ammessi a visitare la ricchissima biblioteca arcivescovile; alcuni dotti prelati ci guidavano per le molte sale, dandoci spiegazioni e schiarimenti. A un tratto, una porta s'aperse ed uscì l'arcivescovo. Non ho più dimenticato quell'apparizione e quella figura: non che sia un uomo che esteriormente s'imponga; anzi, è un uomo piccolo e dall'aspetto comune, ma è una figura d'erudito e di diplomatico così signorile, così fine, che non si può non ricordare. Io avevo avuto occasione di conoscere anche il papa morto: quest'era il buon prete, l'uomo semplice; l'arcivescovo Della Chiesa è sobrio e coperto come un ministro ed ha i modi e la voce d'un sovrano. Una voce lenta, precisa e vellutata, che ancora mi par di sentire; e mi par che ancora egli ci accompagni per le sale del suo palazzo, dicendoci ch'egli avrebbe voluto mettere quella biblioteca ricchissima a disposizione e a profitto degli studiosi, dicendoci altre cose con quell'affabilità sostenuta e aristocratica ch'è il suo carattere precipuo.

Due mortali disgrazie a Trento.

TRENTO 2. All'Ospitale veniva l'altra sera trasportato il ragazzo diciassettenne Lodovico Sommadossi, ferito gravemente al petto. Fu ricoverato d'urgenza nella sezione chirurgica del primario dott. Gilli, dove quel sanitario prestò al ferito le più premurose cure della scienza medica. Purtroppo però si trattava di cosa grave e, malgrado ogni più sollecita e intelligente cura, il giovane Lodovico iersera cessò di vivere.

La grave contusione al petto che fu causa dell'immatura fine del disgraziato ragazzo, venne riportata dal Sommadossi nel cortile del Ricreatorio vescovile. Il ragazzo stava osservando un suo coetaneo che si divertiva sulla cosidetta «altalena americana», quando una barchetta della stessa lo investì violentemente in pieno petto, facendolo stramazzare al suolo pressochè esanime.

Verso le 4.30 pom. di ieri veniva trasportata al nostro ospitale, con una lettiga improvvisata portata a braccia da alcuni uomini, certa Angela Bridi, di 48 anni, di Matarello. Giunta all'ospitale, il medico di turno la visitò, constatandole la frattura della spina dorsale.

Coloro che la trasportarono all'ospitale dichiararono che la donna era rimasta ferita nei pressi di Matarello in seguito allo sparo di una mina. Un grosso sasso l'aveva colpita nella schiena mentre era intenta ad alcuni lavori nelle vicinanze del luogo, dove la mina venne fatta esplodere.

Ufficiale che si uccide nel pulire la rivoltella.

PARMA 2. Ieri il tenente Mario Gasca, del 28.o artiglieria, di 22 anni, da Bricherasio, nel pulire la rivoltella ha provocato involontariamente lo scatto dell'arma. Un colpo partì ferendo l'ufficiale al cuore. Il proiettile attraversando il corpo uscì dalla schiena, ed il Gasca morì quasi subito.

Il Gasca era stato promosso ieri e questa mattina aveva ricevuto dalla famiglia una lettera affettuosissima di rallegramento.

CRONACA LOCALE

Viveri anzichè denaro

Abbiamo detto giorni or sono che all'Istituto dei poveri si era adottato come massima di ridurre al minimo le distribuzioni di sussidi in denaro e di estendere invece la fornitura del pane e della zuppa al maggior numero possibile dei richiedenti. Ora questo criterio è stato adottato anche per quanto riguarda la non poca beneficenza spicciola che vien fatta negli uffici del Podestà: sembrando più conforme alle condizioni del momento il fornire direttamente l'alimento più necessario alla vita che il consegnare importi di denaro, sia pure esigui, senza sapere se essi potranno venir spesi altrettanto utilmente dal beneficato.

Quello che importa per il momento è che l'uomo viva, che le famiglie vivano, che la povera gente bersagliata dalle condizioni eccezionali abbia un tetto e da mangiare. Nessuno le getterà fuori in questo momento dal proprio tetto; e quanto al cibo, che è una cosa sempre relativamente costosa, è naturale che per poterne fornire a maggior numero, si debba convertire in cibo quanto più denaro si ha a disposizione. Ora è ben vero (nelle circostanze attuali non si dovrebbe dubitarne) che il denaro distribuito alla spicciolata a questo o a quello sarebbe speso dai singoli nell'acquisto di una determinata quantità di cibo. Ma cotesta quantità di cibo sarebbe inferiore a quella che, con lo stesso importo, può procacciarsi l'Istituto dei poveri; giacchè il privato deve far le sue compere nelle botteghe e sul mercato; mentre l'Istituto dei poveri acquista i generi all'ingrosso, ed ha quindi un rilevante risparmio sui prezzi. Mettendo il denaro a titolo di beneficenza nelle mani dei privati, questi difficilmente con sì meschino importo potrebbero bastare al loro bisogni. Affidando invece il denaro all'Istituto dei poveri perchè lo converta in cibo, esso non solo è messo in grado di sopperire ai bisogni degli eventuali beneficati, ma li può soddisfare anche in maggior numero. Giacchè altri sono i prezzi delle derrate per l'Istituto, ed altri per i privati.

Di ciò conviene si renda conto la popolazione povera, che i difficili tempi odierni hanno notevolmente aumentata. Se ad essa si dànno più volentieri dei buoni per la zuppa e per il pane che non un paio di corone in quattrini, ciò avviene per un più largo intendimento dei bisogni del

momento. E' ben vero che in gran parte i beneficati riceverebbero più volentieri il paio di corone: e non diciamo per spenderle male; ma per sfuggire all'incresciosa necessità di andar a prendere la zuppa, il pane e quel po' di legumi che l'Istituto fornisce. Per non fare questa strada, molti si rassegnerebbero magari a mangiare ogni secondo giorno. Ma non si deve esitare a dir loro che essi semplicemente hanno torto. Non sono certo questi i tempi in cui qualcuno può vergognarsi di non trovar lavoro, di appartenere a famiglie nelle quali manca il capo e il sostegno, di trovarsi senza un soldo in saccoccia per andare al mercato. Nessuno ci ha colpa se la guerra è venuta, se le occasioni di lavoro sono diminuite, se sono stati chiamati sotto le armi anche uomini che provvedevano a persone per le quali non vale la legge sulle sovvenzioni. Il bisogno è bisogno, e tutti ne conoscono le cause, indipendenti dalla volontà, dalla condotta e dalla normale condizione economica di chisissia: dunque andar a prendere la propria zuppa, il proprio pane, è cosa da potersi fare da chiunque a fronte alta, senza falsi pudori, che contrasterebbero con la realtà del disagio non solo individuale, ma generalmente sentito. In tempi anormali, il trovarsi in una situazione anormale può riuscir doloroso, ma non certamente ispirare vergogna.

Abbiamo già detto che l'Istituto dei poveri ha provveduto a tempo ad affrontare in misura abbastanza larga i doveri di sostentamento della popolazione povera che ad esso incombono. Certo, per quanto preparato a bisogni molto maggiori di quelli manifestatisi finora nella città, questi doveri sarebbero stati forse superiori alle forze dell'istituzione se altre iniziative sussidiarie, delle quali abbiamo parlato, non fossero sorte spontaneamente nell'eccezionale momento. Ma con la collaborazione di queste, il problema di fornire l'indispensabile alimento gratuito si può dire abbastanza ben piantato nell'attuale temporanea indigenza di tanta parte della popolazione.

Arrivo di feriti

dal teatro settentrionale della guerra.

Ieri mattina, col treno in arrivo alla Stazione della Meridionale alle 6.10, arrivarono 21 feriti. Erano ad attenderli alcuni membri della Croce Rossa, col barone Ralli e il dott. Liebman. Venti di loro appartengono al regg. 97 fanteria; essi sono: Giordano Rizzi da Terzo, Giovanni Bursich da Pinguente, Francesco Tonet da Mossa, Giuseppe Trober da Vallegrande, Giuseppe Sarson da Castua, Giuseppe Blasich da Costabona, Antonio Poropat da Jelovize (Metelliano), Matteo Marchesan da Grado, Pietro Paci da Isola, Giorgio Vascotto da Isola, Giuseppe Cosina da Medana, Leopoldo Sussich da Cherso, Adolfo Moimas da Ronchi, Nicolò Fabris da Monfalcone, Francesco Licen da Reifenberg, Giuseppe Zvokelj da Vipacco, Pietro Dreos da Ronchi, Antonio Persoglia da Mermich, Giovanni Moceni da Scaglio, e il cadetto Lettich, figlio del giudice al nostro Tribunale: questi è ferito al piede sinistro; gli altri tutti alle gambe o alle braccia. Con automobili e con vetture furono accompagnati all'Ospedale militare; solo il Lettich fu condotto alla sua abitazione. L'ultimo dei 21 feriti è Mario Chersovan, da Gorizia, del 8.o fanteria: è ferito alla testa: si trova ora all'Ospedale militare. Narrarono tutti di essere rimasti feriti nel teatro settentrionale della guerra, dove dovettero combattere con numero preponderante di russi.

Col treno delle 9.20 arrivarono altri due militi del 97.o, che furono condotti in automobile all'Ospedale militare.

Complessivamente all'Ospedale militare si trovano 53 feriti, nessuno dei quali gravemente. Ai famigliari è permesso di visitarli dalle 1 alle 4 pom., ma devono dimostrare di essere effettivamente parenti di coloro che intendono visitare.

Ecco i loro nomi:

Gli appartenenti al reggimento fanteria N. 97 sono: alfieri: Mario Paulin ferito, Ugo Piesen malato, Oliviero Grassi malato; il caposquadra Francesco Spangher ferito; i soldati: Francesco Bach ferito, Giuseppe Susen ferito, Antonio Gzelen ferito, Giovanni Primositz malato, Enghelberto Sartoretto ferito, Giovanni Cei malato, Isidoro Pagliavec ferito, Marcello Rinaldi ferito, Federico Valentincich ferito, Francesco Ban ferito, Carlo Ferjan ferito, Antonio Chicco malato, Giacomo Stolfic malato, Rodolfo Ferluga malato, Raimondo Furlan malato, Enrico Bekar ferito, Michele Nikolausich malato, Paolo Zechigna malato, Filippo Skomina ferito, Francesco Licen ferito, Giovanni Micilnik ferito, Leopoldo Susich ferito, Antonio Poropat ferito, Giordano Rizzi malato, Giuseppe Sarson ferito, Giuseppe Trobez ferito, Francesco Tonut ferito, Pietro Bacci malato, Giuseppe Cocina ferito, Giorgio Vascotto ferito, Antonio Persoglia ferito, Giuseppe Blasich ferito, Giovanni Bursich ferito, Nicolò Fabris ferito, Pietro Dreos ferito, Adolfo Moimas ferito, Domenico Pelos ferito, Luigi Bernardis ferito, Giovanni Barbasich ferito, Pietro Alessio ferito e Carlo Komich malato.

Fra i degenti all'Ospedale figurano inoltre i seguenti appartenenti al reggimento della milizia territoriale N. 27: Gerolamo Colautti ferito, Paolo Quarantotto ferito, Giuseppe Askerz ferito, Matteo Marchesan malato, Giacomo Matcovich, appartenente al battaglione cacciatori da campagna N. 20, malato; e i seguenti appartenenti al reggimento artiglieria da campagna N. 8: Antonio Zornada ferito, Giuseppe Zvokelj ferito e Mario Kersovan ferito.

★ Abbiamo da Nabresina: Dal teatro settentrionale della guerra arrivarono qui vent'un feriti, che furono curati dal nostro concittadino dott. Paolo Monti, medico della compagnia che si trova di stanza a Nabresina. I feriti furono colmati di gentilezze dagli ufficiali qui di stanza e trattati con birra, pane e prosciutto, offerti dal proprietario del Resturant della Stazione.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso a famiglie di richiamati ci pervennero:

Ditta Giuseppe Rupnick cor. 10; Carlo Novelli cor. 3; orchestrina del caffè Excelsior Palace-Hôtel cor. 36; da Irene L. cor. 2.

★ La quinta lista delle oblazioni rimesse all'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati (alla i. r. Luogotenenza) comprende offerte specialmente dalla provincia, per la somma complessiva di cor. 2395.75. Totale delle offerte finora pervenute, cor. 40.627.44 e franchi d'oro 100.

Per il fondo di soccorso per disoccupati triestini (a mani del Podestà) ci pervennero:

Dagli impiegati della ditta Camis e Stock (il 2% del loro stipendio d'agosto) cor. 72.70; dal Consorzio fra albergatori, trattori ed osti cor. 500; Andrea Willisich cor. 10; Salvatori e Comp. cor. 15; operai del lavoratorio scalpellino Salvatori e C. cor. 4.61; da otto operai degli Acquedotti comunali Aurisina (contrib. settimanale) cor. 2.40; famiglia Rothbart cor. 5; dagli impiegati di fabbrica dell'Officina comunale del gas, in aggiunta al versamento fatto al fondo pro disoccupati, ricordando il 50.o anniversario di fondazione dell'Officina (contrib. mensile) cor. 77.80; operai della fabbrica Thomas Holt: Giovanni Santini capofabbrica cor. 10; Gamma 2; Lera 1; Stojkovic 1; Petrinca 1; Dougan 0.60; Battaglia I 1; Marconini 1; Felmer 1; Battaglia II 1; Zanon 0.50; Cerne 1; Valentincic 1; Santarelli 1; Lorenzutti 2; Duitz 0.60; Demattia 1; Toppan 1; Dodic II 1; Secco 1; Dodich I 1; Bittesnech 1; Mrak 1; Pojani 0.50; Frassinelli 1; Tarozzo 0.60; Collarich 1; Rehr 0.60; Lah 0.60; Blazina 0.60; Zalar 0.30; Scotti 3.

Dagli impiegati della ditta Fratelli Vianello in morte del loro principale Angelo Vianello cor. 30.

Dalla famiglia S. Ive per onorare la memoria delle signore Giuseppina Harabaglia e Angelica Dusatti e dei bambini Dusatti, vittime del disastro del «Barone Gautsch», cor. 10.

Per onorare la memoria del capitano Giovanni Protti dalla nipote signora Ernesta Stuparich cor. 20; dai nipoti Anna e Mario Protti cor. 50.

★ Giovedì 10 corr. alle 8.15 pom. nella sala Fenice, via San Francesco d'Assisi N. 5, si darà una serata a favore dei disoccupati triestini. Saranno rappresentati: «L'ultimo bacio», bozzetto drammatico in un atto di R. Castelvecchio; «El Refolo», in 2 atti di Amelia Roselli. Inoltre saranno cantati alcuni pezzi accompagnati al pianoforte.

— La II.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi mensili a favore dei disoccupati: I. A. Nauen cor. 200; Hermann Sadee cor. 100; Compagnia di assicurazioni grandine e riassicurazioni Meridionale cor. 300; bar. Fortunato Vivante de Villabella cor. 1000; Filiale della Banca Union in Trieste cor. 2000; P. Boschian cor. 100; Consiglio d'amministrazione dello Stabilimento tecnico triestino cor. 2000; Direzione dello Stabilimento tecnico triestino cor. 500; Riunione Adriatica di Sicurtà cor. 2000; Clementina Bazzoni e dottor Giorgio de Volpi (I.o contributo mensile) cor. 20; avv. Alessandro Sevastopulo (I.o contr. mens.) cor. 20; Samuele Reiss cor. 200; ing. Mario Cambon cor. 100; impiegati dell'Ufficio comunale degli Acquedotti (I.o contributo mensile) cor. 95.57; Ugo Cambon e sorelle cor. 100; Agenzia di Trieste della «The Gresham Life Assurance Compagnie» cor. 100; Elena Haggiconsta cor. 200; Giacomo Benedetti cor. 20; Giovanni Pucalovich cor. 100.

★ I signori Ruggero Panzera, economo, ed Antonio Verson, magazziniere dell'Ospedale civico misero a disposizione del signor Podestà il 5 per cento del loro stipendio per scopi di previdenza o beneficenza comunale nelle attuali difficili condizioni, e ciò fino a che le stesse perdurino.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Andrea Willisich cor. 10, Giovanni e Anna Ladisich cor. 10, M. Lusy cor. 100, ditta Giuseppe Rupnick cor. 10, Rodolfo Biondetti cor. 1, Carlo Novelli cor. 2, dal Consorzio fra albergatori, trattori ed osti cor. 500.

Per onorare la memoria del cap. Giovanni Protti, dal nipote sig. Giuseppe Protti cor. 30.

Per un triste anniversario, dalla famiglia Luigi Boschian cor. 20.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Comm. Giuseppe Vidich cor. 100; Anna Gustincich cor. 5; Nicolò Drioli cor. 100; Hirschel e Lackenbacher cor. 30; Giovanni Jannei cor. 10; Francesco Flandia cor. 5; Pietro Zudenigo cor. 10; Antonio Sepich cor. 2; ing. Giovanni Donauer cor. 5; Maria ved. Radonicich cor. 20; Eugenio Vatta cor. 20; Damaso Fantoma fu Venezian cor. 5; Maria Salvi cor. 5; Francesco Morelli cor. 4; Giuseppe Carlo Liebhart cor. 10; Ernesto Benedettich cor. 10; Stavro Soffianopulo cor. 10; Filippo A. Penzo cor. 25; Melchiore Obersnu cor. 20; Antonio Cernigoi cor. 1; Cassa Lloyd per differenza passaggi pagato in più dai richiamati germanici arr. qui col pir. «Linz» f.chi 170; Don Carlo Coronica, parroco S. Vincenti cor. 10; Humanic 1 per cento sugli incassi cor. 15; raccolto nella chiesa S. Vincenzo de' Paoli addì 30 luglio durante la messa novella cor. 32.40; Fossatori Necropoli cor. 14; I. R. guardie di p. s. posto N.ro 10, Punto franco vecchio cor. 50; D. Rosenfeld, Trieste M.chi 20; Erminia Cazziola cor. 2; Restaurant Alt-Pilsen per civanzo di coccarde venduto cor. 6.20; anonimo cor. 200; ing. Gustavo de Lendecke cor. 100; ing. Grond Giuseppe cor. 100; Cons. Imp. Eugenio Parkarhofer cor. 40. Inoltre doni da London Biscuit Factory A. Gatti, dieci casse biscotti; A. A. Backer e C.o, una cassa te e cinque bottiglie rum; Maria Zidnik.

L'importo incassato a tutto 5 settembre dall'Associazione prov. della Croce Rossa è di cor. 259.489.28.

A favore di orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dal Consorzio fra albergatori, trattori ed osti, con la speranza di trovare imitatori, cor. 500, a favore di orfani di triestini caduti in guerra (a mani del Podestà).

Per i triestini feriti. Ci pervennero:

Raccolte fra marinai riservisti triestini imbarcati sulla i. e r. nave da guerra «Don Juan d'Austria» a Pola, per i triestini feriti in guerra: Marchesi cor. 1, De Tuoni cor. 1, Sanzin cor. 1, Milloch cor. 1, Ferluga cor. 1, Marz cor. 1, Venutti cor. 0.50, Bucovez cor. 1, Zafret cor. 1, Donaggio cor. 1, Domio cor. 1, Trobitz cor. 0.50, Miclavez cor. 1, Bonnes cor. 1, Verdoljak cor. 1, Lenarduzzi cor. 1, Hussu cor. 1, Leiter cor. 1, Ivanov cor. 1.

Le offerte delle scolare di Trieste, denaro oppure oggetti d'oro e d'argento, pro disoccupati di Trieste si raccoglieranno lunedì 7 corr. dalle 9 alle 11 nelle seguenti scuole: via Nuova, Donadoni, Morpurgo, Ferriera, Giotto (sezione maschile), Giulia, Istria, Lazzaretto (via S. Giorgio 8), Parini, Felice Venezian, Paolo Veronese, scuole nuove (sezione maschile), I Liceo femminile (corso econom. domestica, via Cavana 18), II Liceo femminile, corso econom. domestica, i. r. Liceo femminile.

Il traffico merci sulle ferrovie. Vengono ammesse al traffico merci private in spedizioni a vagoni completi, per tutte le stazioni della Direzione della Nordbahn, per tutte le stazioni della Direzione della Ferrovia dello Stato di Trieste, fatta eccezione per le ferrovie istriane dello Stato, inoltre per tutte le stazioni della Ferrovia Kaschau-Oderberg, eccettuata la linea Obos-Orlo. Non vengono ammesse al traffico merci private di ogni specie per stazioni della direzione d'esercizio di Czernowitz, inoltre per le linee di Jaroslaw-Leopoli, Jaroslaw-Sokal-Leopoli-Stryj. Merci private già inoltrate vengono trattenute e messe a disposizione del mittente. [illegible]rci militari vengono accettate e ino[illegible]ate a destinazione.

★ E' stato abolito il divieto italiano di esportazione per filati di cotone.

★ L'Inghilterra ha decretato il divieto d'esportazione dello stagno.

Il servizio di pacchi postali. Ieri fu ripreso il servizio normale dei pacchi postali all'interno, eccezione fatta per spedizioni da e per la Dalmazia, la Galizia e la Bucovina. Inoltre venne ammesso il servizio di pacchi postali, senza rivalsa, per la Germania e la Svizzera sino il peso inclusivo di 10 chilogrammi, e per l'Italia, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia e la Norvegia sino al peso complessivo di 5 chilogrammi.

★ L'ufficio postale ci comunica inoltre che i privati possono impostare pacchi per il servizio interno austriaco senza obbligo di proprio rischio. Inoltre resta provvisoriamente sospeso il servizio pacchi da parte di privati per la posta di campo.

Per le famiglie di richiamati e disoccupati. La Giunta esecutiva del Circolo rionale di Città vecchia c'informa che ha disposto perchè nelle sere di martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8-9, sia aperta la sede sociale e apposito incaricato dia informazioni a chi si presentasse per consigli, domande, ecc. per famiglie di richiamati e disoccupati del rione. La sede sociale si trova in via del Seminario 2, III.

La bollatura delle cambiali e la moratoria. Con ordinanza Imperiale del 30 agosto viene regolato l'obbligo di bollatura delle cambiali prorogate in seguito alla moratoria. Secondo le norme vigenti, le cambiali vanno bollate secondo la scala I se la scadenza non supera i sei mesi dall'emissione, altrimenti secondo la scala II. La nuova ordinanza decreta ora che, se in seguito alla moratoria per la proroga del termine di presentazione o di protesto la originaria scadenza viene prolungata in guisa che la durata complessiva calcolata dall'emissione in poi supera i sei mesi, si dovrà applicare il bollo corrispondente alla differenza fra la classe I e la classe II, soltanto nei seguenti casi: a) per cambiali pagabili a vista o entro un determinato tempo dopo la presentazione: se la cambiale non viene presentata per il pagamento entro il decimo giorno lavorativo da computarsi dopo il decorso della proroga legale o dopo cessato l'impedimento; b) per cambiali con scadenza fissa: se la cambiale viene girata dopo decorso il termine ad a). Disposizioni analoghe valgono per documenti commerciali parificati alle cambiali. La regola predetta vale anche per cambiali riguardo alle quali il termine di scadenza è stato prolungato d'altri sei mesi, fra il 1. agosto e il 30 agosto.

Un'ordinanza ministeriale 2 settembre fissa le modalità da osservarsi per assicurarsi le facilitazioni di bollo previste dalla precedente ordinanza imperiale.

La prescrizione dei medicinali durante la guerra. Il Consiglierato di Luogotenenza, a proposito della limitazione della prescrizione di medicinali durante la guerra, raccomanda quanto segue: Siccome l'importazione di medicinali è ora molto difficile e d'altro canto le operazioni guerresche fanno temere che il bisogno di medicinali ed articoli di medicatura chirurgica abbia ad aumentare, sarà consigliabile di risparmiare le provviste esistenti e ridurre il consumo al minimo possibile. Sarà quindi opportuno di invitare tutti i medici a ridurre le prescrizioni al puro necessario e ad usare una ricettazione possibilmente semplice. Le direzioni degli ospedali dovranno prendere le debite disposizioni perchè sia evitato qualsiasi spreco di medicinali ed articoli di medicatura chirurgica.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Nell'anniversario della morte della signora Rosa Sinigoi, dal marito e dal cognato Carlo Sigon e Francesco Sinigoi cor. 20.

460.o, 461.o, 462.o e 463.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 19.20.

358.o-360.o contributi del «S. Giovanni al Ponterosso», cor. 15.

Contributo per luglio e agosto dei medici e degli impiegati degli Ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 24.20.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 352.o contributo del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 3.34.

L'azione della Società di protezione femminile. L'ufficio di collocamento per donne della S. P. F. (piazza Cavana 5) è giunto al VI anno della sua attività che sempre più aumenta e sempre più si estende. Ben 13.070 donne si presentarono durante questo tempo a quell'ufficio e ben 6790 furono i collocamenti eseguiti. E' certo che anche in questo periodo l'ufficio di collocamento, di assistenza, di informazioni sarà più che mai di utilità per le donne che gli si rivolgeranno sia per un posto, sia per consiglio, sia per aiuto.

La Società Carità e Lavoro mentre crede di rinunciare ad altri rami della sua passata attività per non intralciare l'opera benefica intrapresa da vari comitati, alla quale ove se ne presenti l'opportunità si propone di collaborare nella misura delle sue forze, trova opportuno di continuare e possibilmente allargare l'attività svolta in pro del lavoro femminile e ciò al fine di impedire che sia ancora accresciuta la schiera dei disoccupati. Date le attuali condizioni si propone di indirizzare l'attività delle lavoratrici che a lei si rivolgono anzichè alla confezione di oggetti di lusso (ricami, merletti ecc.) esclusivamente a lavori di assoluta utilità pratica, alla confezione cioè di vestiti e biancheria destinati specialmente a scopi di beneficenza. Fa quindi caldo appello al pubblico di voler facilitare l'opera sua rivolgendosi alla Società stessa per ordinazioni ed acquisti. La Società che dispone di ottime forze lavoratrici potrebbe assumere a prezzi molto convenienti lavori in genere, come biancheria, vestiti ecc. ecc. tanto per uso di beneficenza come per uso privato, di istituti, ospedali ecc.

Civica scuola Tecnica sup. all'Acquedotto. L'inscrizione degli scolari verrà fatta nei giorni 12, 14 e 15 settembre, dalle 9 ant. a mezzogiorno. Gli scolari che domandano l'ammissione per la prima volta si presenteranno, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, alla direzione dell'istituto ed esibiranno: 1) la fede di nascita; 2) l'attestato di vaccinazione; 3) un certificato medico sulla sanità degli occhi; 4) i documenti scolastici. Questi consistono: a) per gli allievi che domandano l'ammissione alla prima classe e che vengono da una scuola popolare, nell'attestato di frequentazione; b) per gli allievi che domandano l'ammissione alle altre classi e che vengono da altri istituti pubblici, nell'ultimo attestato scolastico, munito della clausola di dimissione. La tassa d'inscrizione è di cor. quattro, il contributo per la biblioteca giovanile di cor. una, da pagarsi all'atto dell'inscrizione. Gli scolari appartenenti all'istituto si presenteranno da sè soli nei giorni suindicati al professore incaricato dell'inscrizione; quelli che hanno da subire l'esame di riparazione in una materia si inscriveranno dopo dato questo esame. All'atto dell'inscrizione pagheranno cor. una come contributo per la biblioteca giovanile. Gli esami di ammissione, di riparazione ed i suppletori cominceranno il giorno 16 settembre. La linea di delimitazione dei rioni assegnati a questa scuola ed alla civ. scuola Tecnica sup. di S. Giacomo è la seguente: via dell'Istituto, via Massimo d'Azeglio, via del Solitario, passo Carlo Goldoni, via Silvio Pellico, via del Monte, via degli Artisti, via delle Beccherie e Capo di Piazza sino al mare.

Ginnasio-Tecnica italiano di Gorizia. L'inscrizione degli scolari che vogliono dare l'esame di ammissione alla I classe, oppure alle classi II-V del Ginnasio-Tecnica italiano di Gorizia, si farà nel giorno 16 settembre dalle 9 alle 12 ant. Gli esami d'ammissione alla I classe si terranno il giorno 17 dalle 9 ant. in poi; quelli per le altre classi, come pure gli esami di riparazione e suppletori, nei giorni 17, 18, 19. L'inscrizione degli scolari già appartenenti all'Istituto e di quelli che vengono da altri ginnasi si farà il 16, 17 e 18 settembre dalle 10 alle 12 ant. Lunedì 21 settembre alle ore 8 ant. sarà celebrato l'ufficio divino d'inaugurazione.

Matrimoni. La signorina Emilia Artico col signor Pino Seunik.

★ La signorina Dora Zeller col signor Riccardo Ara.

★ La signorina Maria Marcovich col signor Romano Cozzi.

★ La signorina Maria De Grandis col signor Ramiro Mlatsch.

★ La signorina Anna Miszlikowski col signor Giuseppe Pecenco.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signorina Emma Vidich, in memoria del carissimo Giordano prof. Benco, nel quinto anniversario della sua morte, cor. 10, a favore del fondo di soccorso per studenti poveri della civica Scuola Tecnica all'Acquedotto.

Dalla signora Ida Michlstädter, in occasione di un triste anniversario, cor. 5, a favore dell'Ospedale israelitico.

La Cooperativa fra impiegati e privati ha tenuto iersera il suo annunciato congresso del quale, per ragioni di spazio, rimandiamo la relazione a domani.

Sussidi della fondazione Lodovico Smolars. Il 12 corr., sesto anniversario della morte di Lodovico Smolars, la «Previdenza» assegnerà 10 sussidi di corone 40 l'uno a vedove triestine povere. Le domande sono da presentarsi in via Valdirivo N. 9, I piano fino a tutto il 10 corrente.

Conservatorio Giuseppe Tartini. Gli esami di ammissione al Conservatorio Tartini per i nuovi alunni si terranno lunedì 14 corr. La sessione autunnale degli esami per gli alunni che già frequentano il Conservatorio seguiranno dopo l'apertura delle scuole e cioè dopo il 16 di settembre. Informazioni e inscrizioni presso la segreteria dell'Istituto, via Carducci 28.

Associazione ex allievi. Oggi si terrà (tempo permettendo) un convegno dell'A. E. A. nel campo sportivo a piè del Castello. In caso di cattivo tempo il convegno si terrà nella sede sociale (civica palestra di via della Valle).

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Rosa» terrà oggi e martedì 8 corr. due festini di danza nella sala «Al Cervo» a Servola.

★ Lo «Sport Club Audace» terrà oggi un festino di danza dalle 4 alle 9 pom. nelle sale del C. S. «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi dalle 4 alle 9.30 pom. un festino di danza nel salone Belvedere a piè del Castello.

Il terzo mercato d'animali a Basovizza. Il Magistrato civico ha testè pubblicato il ragguaglio statistico sul movimento del bestiame condotto al terzo mercato di animali a Basovizza (20 agosto a. c.) e sui prezzi raggiunti. Il numero complessivo degli animali introdotti fu di 237, dei quali 51 buoi, 1 toro, 73 vacche, 38 vitelli, 11 cavalli, 2 asini e 61 maiali. Le vacche lattifere vennero vendute al prezzo variante da 270 a 470 cor., i buoi a cor. 100 il quintale peso vivo, i vitelli a cor. 1.28 il chilogramma peso morto, i cavalli da 200 a 500 cor. e i maiali da 14 a 40 corone.

Date le condizioni attuali, il mercato superò per concorso ogni aspettativa e le vendite furono molto rilevanti, essendo andati venduti quasi tutti gli animali presenti. Quanto ai prezzi, questi furono alquanto più elevati del normale, eccezion fatta per i suini, per i quali - come altrove - si verificò una sensibile diminuzione di prezzo.

Essendo spirato il periodo di esenzione, al prossimo mercato (21 corr.) verranno riscosse le tasse normali per l'introduzione degli animali al mercato e cioè: per un cavallo cent. 30, per un puledro fino ad 1 anno cent. 20, per un bovino cent. 24, per un vitello cent. 10, per un somarello cent. 16, per un ovino o caprino cent. 8, per un maiale adulto cent. 12, per un magrone cent. 8, per un porcellino da latte cent. 4. Gli animali lattanti, condotti al mercato colla madre andranno esenti da tassa.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno le seguenti gite per mare:

per Muggia (oggi) coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 9.30 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 6 e 7 pom.; partenze da Muggia alle 7.5, 8.30, 9.30 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 5.15 e 6 pom.;

per Metcovich e scali (mercoledì) con un piroscafo lloydiano; partenza nelle ore antimeridiane.

Perturbazione atmosferica. Iersera alle nove dopo una serie di giornate afose e caldissime è scoppiato un temporale con forte vento e pioggia dirotta che rinfrescò l'aria. La temperatura da + 28.5 C. discese a + 21 C.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 29 agosto al 5 settembre furono denunciati 9 casi di scarlattina, 7 di febbre tifoidea e 6 di difterite e croup. Morì 1 di scarlattina.

Piccoli incendi. All'appostamento dei pompieri di via della Loggia si presentò iersera poco prima delle 7.30 il signor Lodovico Marega, il quale annunziò che in una cameretta disabitata nelle soffitte della casa N. 4 di via del Pane, era scoppiato un incendio. L'annunzio fu subito trasmesso all'appostamento principale, e da questo uscirono due treni al comando del capitano Chaudoin. Giunti sul luogo, i pompieri rilevarono che, per causa ignota, s'erano incendiate le pareti di legno della suaccennata stanza e che ardevano pure alcuni mobili fuori uso. In circa un'ora di lavoro i pompieri riuscirono a spegnere il fuoco completamente.

★ Una telefonata proveniente dalle scuderie della ditta Zimolo, in Guardiella, avvertiva iersera alle 7.35 i pompieri dell'appostamento principale che nella fonderia Lapagna, al N. 914 di detta località, si era incendiato un cassone pieno di carbone. I pompieri accorsero sollecitamente sul luogo, ma al loro giungere il piccolo incendio era stato già spento.

Quando la ragione se ne va...

Orribile suicidio

Leonardo Zilibon, di 38 anni, da Buie, milite appartenente ad un reggimento della milizia territoriale, da tre giorni si trovava, proveniente da Pisino, nella caserma di Nabresina. Ieri mattina, dopo aver preso il caffè, lo Zilibon si ritirò nello stanzone-dormitorio e, colto improvvisamente da pazzia furiosa, s'inferse ben dodici colpi di baionetta al petto ed al ventre.

Quando, qualche minuto dopo, alcuni suoi camerati entrarono nello stanzone, lo trovarono steso a terra in una pozza di sangue. Furono subito avvertiti i medici del reggimento, i quali, accorsi presso lo sventurato, constatarono che era già in fin di vita: al ventre aveva uno squarcio tale che gli intestini erano fuori! Allora fu chiamato un sacerdote il quale somministrò al moribondo l'estrema unzione. Quindi il povero Zibibon fu trasportato nell'infermeria stabilita provvisoriamente in casa del sig. Benvenuto, dove, verso il mezzogiorno, l'infelice rese l'estremo respiro.

Dopo le constatazioni di legge la salma fu composta in una bara e trasportata nella cappella mortuaria del cimitero del luogo.

Grosso furto a Trebiciano

L'arresto di un cassiere

Ieri mattina il villaggio di Trebiciano fu tutto in subbuglio. Era corsa rapida come il fulmine la notizia che ignoti ladri erano penetrati negli uffici della Cassa di risparmio, crediti e prestiti, filiale di quella di Lubiana, e che vi avessero trapanata la cassaforte asportandone tutto il contenuto. La notizia in parte era vera, ma i particolari erano esagerati. Chi diceva che i ladri avevano forzato l'uscio, altri che avevano sfondata una finestra, altri ancora che si erano calati dal camino. Di appurare la cosa si incaricò la gendarmeria di Opicina, la quale potè assodare quanto in appresso.

La porta che mette negli uffici non presentava traccie di violenza, segno evidente che erano state adoperate delle chiavi adulterine, se non addirittura le originali; la cassaforte pure non presentava traccie di violenza, ma era aperta e... vedovata di 6064 corone e 60 centesimi; tutto il suo contenuto. Un vetro di una delle finestre fu trovato spezzato, ma dal fatto che i cocci furono trovati all'esterno dell'ufficio si arguì che la lastra era stata rotta dall'interno.

Il cassiere e direttore dell'ufficio sig. Luca Krall, interrogato se nutrisse qualche sospetto, dapprima lo escluse, poi si contraddisse, e si giunse al punto che il capoposto dei gendarmi sig. Iglich credette non sbagliare ritenendo colpevole del furto lui stesso e lo passò agli arresti. Iersera il Krall fu tradotto alle carceri di via del Coroneo.

Infortuni sul lavoro. Il lavorante fabbro Giovanni Brun, di 16 anni, si recò ieri mattina alla Guardia medica per due ferite di taglio al palmo della mano sinistra, che aveva riportate accidentalmente mentre attendeva al suo lavoro.

Il meccanico Giovanni Gretta, di 16 anni, abitante in Ponziana N. 60, pure lavorando, riportò ieri una ferita lacero-contusa al sopracciglio destro.

Ebbero entrambi le cure opportune alla Guardia medica.

★ Corrado Camozzi, di 15 anni, abitante in via S. Sergio N. 8 e occupato nel Jutificio Triestino, mentre lavorava ieri mattina fu colpito alla testa da un rocchetto caduto dall'alto. Riportò una ferita lacero-contusa all'occipite e ricorse alla filiale dell'«Igea».

★ Alla stessa ambulanza ricorse ieri il bracciante Alessandro Vranco, di 30 anni, abitante in via dei Giuliani N. 14, il quale si era impigliato il pollice della mano destra sotto una pressa ed aveva riportato una ferita lacero-contusa con asportazione dell'unghia. Ottenne le cure del caso.

Rissa fra contadini. Ieri mattina poco dopo le 11, si presentò alla Guardia medica l'agricoltore Filippo Sustersich, di 28 anni, abitante in Chiarbola superiore N. 350, il quale aveva un grosso ematoma alla mandibola sinistra, abrasioni alla tempia sinistra, soffusioni sanguigne ad ambo gli occhi e una contusione all'occipite. Mentre veniva medicato narrò che a ferirlo era stato un altro contadino col quale era venuto a diverbio per questioni di lavoro.

Per un fiore si lacera un braccio. L'altra sera la quattordicenne Clara Businelli, abitante in via Pondares N. 17, trovandosi a Barcola, fu vinta dalla tentazione di cogliere alcuni fiori che vedeva sporgere sopra una rete metallica che recintava una villa. Come potè, si arrampicò sulla rete, allungò il braccio, afferrò il gambo di un fiore e stava per strapparlo quando, scivolata con uno dei piedi, cadde a terra. Cadendo, la poveretta s'impigliò il braccio su una delle punte sporgenti dalla suaccennata rete metallica e riportò una ferita lacera alquanto grave al braccio sinistro. Recatasi alla Guardia medica, ebbe le cure del caso.

Faceva soltanto da paciere. Il ferroviere Ermanno Marchl, conduttore alla Ferrovia dello Stato, ci prega di rilevare a proposito della notizia «Un ferroviere malmenato da quattro suoi colleghi», da noi pubblicata ierlaltro, che egli si immischiò nella zuffa scoppiata all'osteria «Alla città di Klagenfurt», in via della Salita al Promontorio, non già come parte in causa, ma come paciere: tanto è vero che egli non sapeva nemmeno perchè i suoi compagni questionassero.

Una schioppettata misteriosa. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica certo Giuseppe Sak, di 20 anni, abitante a S. Odorico della Valle (Dolina). Raccontò che, mentre si trovava in un campo, ove faceva una dormitina, si era inteso improvvisamente forti dolori alla regione sacrale. Il medico che lo visitò venne alla conclusione che doveva essere stato sparato contro di lui con un «flaubert», e il malcapitato aveva ancora alcuni pallini nelle carni. Non seppe dire assolutamente da chi aveva ricevuto quel brutto regalo. Fu consigliato di recarsi all'Ospedale per l'estrazione dei pallini.

Una bicicletta contro una vettura. L'altra sera verso le 11, si presentò alla Guardia medica il fabbro Giuseppe Riavez, di 18 anni, abitante in via della Pietà N. 17, il quale aveva una ferita lacero-contusa al parietale sinistro. Raccontò d'esser cozzato con la bicicletta contro una vettura che da via Kandler imboccava la via di Cologna. Nel cozzo aveva riportato quella ferita. Ebbe le cure del caso.

Ferito in rissa con un colpo di bottiglia. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Stazione di soccorso certo Augusto Svetech, di 28 anni, abitante in androna dei Falchi N. 5, il quale aveva una ferita lacero-contusa alla fronte. Raccontò di esser stato ferito in un'osteria a S. Giacomo da un individuo, che lo aveva colpito con una bottiglia. Ebbe le cure del caso.

Il cane quotidiano. Ricorse ieri alla Guardia medica, perchè morso da un cane al braccio destro, lo scolaro decenne Daniele Furlani, abitante in Guardiella-Scoglietto N. 10.

Malore improvviso. Ieri mattina una telefonata avvertiva la Guardia medica che una bambina abbisognava di pronto soccorso. Il medico d'ispezione, recatosi prontamente sul luogo, fu condotto in presenza della dodicenne Nerina D[illegible]ti, abitante in via Ugo Foscolo N. 9, la quale era stata colta da malore improvviso. Il medico la fece rinvenire con una iniezione di caffeina.

Per fortuna era in viaggio! - Scene della vita reale. Al sig. G. S. accadde ierl'altro un bel casetto. Era l'una del pomeriggio ed egli stava per entrare nell'atrio di casa sua, quando sentì chiamarsi:

— Lei, lei... pssst, pssst...

Si volse e si trovò faccia faccia con una ragazza sulla ventina.

— La me ciama a mi, signorina?

— Lei, apunto lei.

— In cossa posso servirla?

— Ah, el me ga za servido pulito.

— No capisso.

— Entro zinque mesi, mi sarò mama...

— Bon pro, benedeta...

— In sta maniera el me rispondi? Ne ghe rispondarà cussì a mio fradel, el ve darà, bruta canaia...

— Canaia a mi? Ma per chi la me c[illegible] se pol saver?

— E lu per chi el me ga ciolto? Mi je[illegible] 'na ragazza pulita...

— Pulita tanto che la vol, ma no [illegible] ga miga dirito de romperghe i bisi a [illegible] gente.

— Gente de forca, gente senza cu[illegible] ma ghe assicuro mi che mio fradel [illegible] rompará qualcossa altro oltra ai bisi...

La giovane gridava inviperita e in b[illegible]ve i due furono circondati da una [illegible]tina di curiosi. La moglie del signor S., poi, che affacciatasi alla finestra aveva visto il marito alle prese con la sco[illegible]sciuta, scese lestamente sulla strada.

— Ben cossa xe nato?

— Ancora gnente - esclamò ironicamente la ragazza - ma co nassarà, [illegible] zerbinoto el dovarà pensarghe su...

— A cossa?

— A lei no ghe interessa.

— Mi son sua moglie.

— Moglie? Oh, la ga un bel marì, si!

La scenaccia salì al più alto diapason. Il signor S., che, come sua moglie, appariva fuori della grazia di Dio, si sgolava per far capire di non aver mai visto la ragazza, ma questa gridava più di lui, accusandolo con la massima [illegible]tezza.

La signora S., che ci teneva moltissimo a chiarire la faccenda, finì coll'invitare la ragazza a salire a casa sua, ed ottenne un tanto anche contro le proteste dello sdegnato consorte. In casa, la giovane narrò che circa quattro mesi fa il signor S., trovatala al passeggio dell'Acquedotto, l'aveva invitata a seguirlo e l'aveva condotta in un locale a S. Giovanni di Guardiella, dove le aveva promesso che l'avrebbe fatta sua moglie...

— Lui? - esclamò la signora.

— Proprio lui!

— Ma lei la se sbaglia benedeta - andava dicendo il pover'uomo -: mi no la go mai vista, no go mai fato de ste p[illegible]carie...

La signora S. sembrava fuori della grazia di Dio. Dopo qualche minuto, però, esclamò:

— Ma la podaria precisarme la sera, signorina.

— Certo: iera el nove de magio.

— Nove de magio! - urlò il marito.

— La xe ben sicura?

— Come de esser viva.

— Alora benedeta bisogna che la se rivolgi de un'altra parte: dal 27 april al 15 de giugno mio marì el iera a Fiume.

— A lei el ghe ga dà de bever.

— No, cara, bever gnente: eco, la gu[illegible] di le letere ch'el me ga spedì da Fiume. E no xe possibile nessun ingano perchè Fiume el iera de mia mama...

— Possibile?... Eh, sì... iera proprio nove... - mormorò la ragazza alquanto confusa - ma no poi darse che me sbagliada...

— Ma la se sbaglia de sicuro, benedeta - esclamò il povero signor S. tutto [illegible]giante.

— Ben, ben... sarà cussì... oh, ma lo [illegible]varò ben fora...

E se ne andò tutta pensierosa!

Atterrata da una bicicletta. Giuseppina Ranger, di 43 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi 6, ieri nel pomeriggio mentre rincasava, venne atterrata da un maldestro ciclista e, nella caduta, si produsse una ferita lacero-contusa al [illegible]. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

Con una padella e con una lampada. Maria Statilcio, di 50 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 5, avendo trovato questioni con un'altra donna, fu da questa colpita con una padella in maniera da riportare una ferita di [illegible] al vertice del capo.

★ Giovanna Hehalt, di 35 anni, abitante in via di Riborgo N. 35, avendo anche lei ieri trovato da altercare con una donna, riportò una ferita lacera alla fronte in seguito all'averle quella lanciata contro una lampada.

Tutte e due furono medicate all'«Igea».

Investita da una vettura. Giovanna Klun, di 78 anni, abitante in via di [illegible] N. 1, mentre ieri mattina passava per una via di Cittavecchia, fu investita e atterrata da una vettura. Nella caduta la vecchia riportò una ferita lacero-contusa alla tempia destra, per la cura della quale fu accompagnata all'«Igea».

Che rabbia! Pietro Cavalieri, di [illegible] 30, abitante in via Gruzzulis N. 2, era ieri alquanto brillo, in un momento d'ira diede un pugno ad una lastra di vetro, riportando una grave ferita da taglio all'avambraccio destro. Ottenne le urgenti cure all'«Igea» e poi con vettura fu inviato all'Ospedale civico.

Cadute. Il ragazzo Giusto Sussich, di 10 anni, abitante in via dell'Arcata, ieri alle 5 pom. si presentava alla Stazione di soccorso perchè, cadendo mentre faceva un salto, si era prodotto la frazione del radio sinistro.

★ Identica sciagura toccò al ragazzo Giovanni Petterin, di 12 anni, abitante in Chiarbola Superiore N. 8, il quale, facendo ginnastica, cadde e si fratturò il radio sinistro. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

★ Silvia Just, di 18 mesi, abitante in via del Toro N. 2, ieri, cadendo a casa, si produsse alcune escoriazioni alla regione occipitale.

★ Riccardo Trost, di 5 anni, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 8, pure cadendo, si fratturò la clavicola. La madre sua raccontò ch' egli era salito su di un albero, ma che a un tratto un ramo si era spezzato ed egli, cadendo, si era prodotto la frattura.

Ricorsero anche questi alla Stazione di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per ferite riportate accidentalmente: Giovanni Segato, di 34 anni, abitante in via della Pietà N. 13, per una ferita lacero-contusa al quinto dito della mano sinistra; Vittorio Pegan, di anni 2 e mezzo, per la frattura del cubito sinistro; Maria Lanza, di 24 anni, privata, abitante in via Cristoforo Colombo N. 9, per escoriazioni e contusioni al cubito sinistro; Guido Levi, di 20 anni, studente, abitante in via Pasquale Revoltella N. 7, per una ferita lacero-contusa al vertice del capo; Giovanni Battistella, di 32 anni, sarto, per escoriazioni al crure destro; Emilio Bertnich, diciottenne, meccanico, abitante in via Antonio Canova N. 4, per una ferita di punta e taglio al secondo dito della mano sinistra; Marco Vianello, di 26 anni, cursore, per la distorsione del secondo dito della mano sinistra; Francesco Babuder, di 27 anni, bracciante, abitante in Pendice di Scorcola N. 539, per la distorsione del piede sinistro; Francesco Suberich, bracciante, abitante in Rozzol-Settefontane N. 260, per escoriazioni al braccio destro; Carlo Urabitz, di 35 anni, bracciante, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 11, per una ferita alla mano destra; Giuseppe Pislar, di 29 anni, abitante in via del Farneto N. 745, per una ferita alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Guglielmo Todeschini, di 4 anni, abitante in via della Tesa N. 3, per una ferita al piede sinistro; Antonio Battistuta, di 40 anni, abitante in via Malcanton N. 18, per ustioni alla mano destra; Antonio Domirutti, di 31 anni, abitante in via di Crosada N. 1, per una ferita al pollice sinistro; Virgilio Gennaro, di 23 anni, abitante in via Vittoria Colonna N. 6, per una ferita all'anulare sinistro; Ernesto Aomar, di 44 anni, abitante in via di Cavana N. 5, per una contusione alla mano destra; Bruna Gregorich, di 3 anni, abitante in via Vincenzo Bellini N. 3, per una ferita alla fronte; Guglielmo Franse, di 6 anni, abitante in piazza Vecchia N. 6, per una ferita al braccio destro; Albina Pesant, di 27 anni, abitante in via Felice Venezian N. 20, per ustioni alla coscia destra.

Corrispondenza aperta. — *Orfana.* Non competo ai figli illegittimi il diritto della successione intestata nell'eredità del padre. — *Argus.* Secondo noi, quella disdetta è valida, qualora sia confermata verbalmente dal principale. — *Sconfessionato.* 1) Sì, quel matrimonio è ritenuto valido. 2) E' possibile, ma non verrebbe riconosciuto in Austria. — *Sarta.* Lo domandi anzitutto alla sua cliente. — *Pro Lega.* Bisogna che l'uno e l'altra cambi confessione. Dei figli nati da matrimoni misti, i maschi seguono la religione del padre, le femmine quella della madre. Però i coniugi possono stabilire con contratto prima o dopo la conclusione del matrimonio, che debba aver luogo il rapporto inverso, ovvero che tutti i figli debbano seguire la religione del padre o tutti quella della madre. — *Assolto legale.* Imposta fondiaria: 1869, imposta casatico 1820 e 1882, imposte dirette 1848-1849, 1896, con le relative recenti modificazioni. — *Agente di commercio.* Bisogna, in base al contratto, che aspetti tre mesi prima di ritirare la cauzione. Cerchi di venire a qualche accomodamento con la ditta. — *Giovane innamorato.* Anche a Lei: senza il consenso dei genitori è molto meglio non sposarsi. — *Incomprensibile.* Ma la spiegazione non l'ha ricevuta dal Consorzio? — *Salona.* Forza maggiore rompe i contratti. — *Gibella.* Aspetti che la merce arrivi, se sarà deteriorata, la pro... — *Superstite.* Presentar petizione per risarcimento di danni. — *Roma.* Veda il testo della moratoria pubblicato dal nostro giornale. — *Piccolo commerciante e Maggio-agosto.* Si rivolgano ad un avvocato. — *Condor.* La disdetta è valida. — *Gigi-Lev.* Il diritto di «veto» viene esercitato dalla Germania, dall'Austria, dalla Spagna e dalla Francia per mezzo di un cardinale. Questo diritto venne ripetutamente esercitato, sebbene le costituzioni pontificie abbiano spesso proibita ogni ingerenza laica nelle elezioni papali. — *Egidia.* Come si fa pace con gli amanti? Oh! in molti modi. — *Pelikan.* Tutti i nomi e gli indirizzi di tutte le Banche a Trieste, li troverà sulla guida. — *Urgente.* La disdetta non Le può esser data ora che a termine di legge. — *Sequestro.* Entro i limiti fissati dalla legge. — *Libero.* E' opportuno ch' Ella si provveda di un documento. — *Onorina.* Certo, nel Regno si può, come in qualsiasi altro Stato, comperare oro. — *Sicuro.* Può averla, se gliela concedono. — *Italiana.* Sì, quella corrispondenza è permessa. Non ci sarebbe del resto motivo per un divieto. — *Ansioso.* L'adempimento del contratto. Ma se i mezzi mancano, bisognerà che per il momento facciano di necessità virtù. — *Attivo.* Al Consigliarato di Luogotenenza. — *E. G. D.* Non è contemplato dalla moratoria. — *X. Y.* Lei è molto intelligente! — *Trieste nostra.* 1) La disdetta legale. 2) Un simile libro non esiste, perchè i prodotti sono da molto tempo scomparsi. — *Frida.* Quella spedizione postale è sicura. 2) Perchè l'amore non conosce differenza di età. — *Facto.* Domanda al ministero degli interni, ma solo per motivi importanti. — *L. M.* Scriva alla direzione della rivista e si faccia mandare il numero relativo. — *Maestra.* Trattandosi di una donna, crediamo di no. — *Oscar.* Quel nome significa: reggimento della leva in massa, battaglione di marcia. — *Sandocan.* 1) Se un regnicolo prende stabile dimora a Tripoli, non è più domiciliato all'estero. 2) La domanda è troppo generica: in linea generale, quando di tale ramo commerciale vi sia necessità. — *Due contrastoni.* Si spieghino meglio, perchè la loro domanda è incomprensibile. — *Fiorentino.* Il criterio commerciale è la migliore guida. — *De P.* La città di Segna è in Croazia. — *Obbligatissimo.* Nel teatro dove quell'attore recita. — *Unione.* «Se una persona oltre i 25 anni possa crescere ancora e ciò per mezzo di un apparecchio ginnastico?» A 25 anni, l'unica speranza in proposito sta nel... calzolaio.

Lotto. Estrazione del 5 corr.:

Linz 27 5 85 62 41

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.2, ore 2 pom. 29.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 760.4. Oggi: alta marea 9.54 ant. e 10.21 pom. Bassa marea 3.46 ant. e 4.22 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

— «Io» che persona è?

— Se mi fa passare all'esame, signor maestro, è una gran brava persona.

TEATRI

Teatro Fenice. Con pubblico affollato si riaprì ieri questo teatro agli spettacoli di cinematografia e varietà che nella passata stagione avevano incontrato il pieno favore del pubblico. La magnifica film «Marcantonio e Cleopatra» con cui la Cines di Roma si affermò brillantemente nell'arte italiana, riportò alla sua ripresa a prezzi popolari un grande successo d'interessamento e d'ammirazione. La nitidezza della fotografia, la bellezza delle scene dal vero nonchè la fedele ricostruzione storica fanno di questa pellicola uno dei migliori capolavori dati sino ad ora dall'industria italiana.

La coppia di voce «Soeri» si fece molto applaudire sia negli assoli che in duetto e svolse un ricco e svariato repertorio d'opera.

Oggi il ricco programma si ripete; lo spettacolo incomincia alle ore 3 pom. e si sussegue ininterrotto sino alle 11.

Eden. Ecco il ricco programma d'oggi: «Fiori d'estate», cinematografia dal vero; «Sansone», ricostruzione storica; «La prima sottrazione di Bebè» e «Si mangia nel giardino», scene comiche. Si produrranno poi i simpatici Tarantino e l'indiavolata Lisbeth.

Minimo. Nella bellissima commedia del Gallina, Amalia Borisi, l'eccellente attrice, ottenne un brillantissimo e personale successo.

Oggi, a cominciare dalle 4, si riprendono le recite di «El pie de Venere», il brioso scherzo comico di Giulio Piazza, che ottenne un sì caloroso successo di ilarità. Seguirà «L'infanticida».

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theatre. «Marcantonio e Cleopatra» della «Cines» di Roma - Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3 pom. in poi.

EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Guerra senza fine

Tra la famiglia di Pasquale Malvasia e quella di Tommaso Griznik, proprietario di uno spaccio tabacchi in Città vecchia, esiste da lungo tempo la più aspra inimicizia. Sono più di due anni che il Giudizio distrettuale in affari penali ha continuamente da fare con il Griznik ed il Malvasia, per querele e contro querele, e le questioni dei due campioni di lotta sono, si può dire, il discorso quotidiano degli abitanti del popoloso rione di Città vecchia. Presentemente la questione va acuendosi, dappoichè gli avversari assurgono a maggiore importanza e le loro questioni fanno capolino anche dinanzi i giudici del Tribunale.

Così almeno è toccato per il primo al vecchio Griznik, il quale comparve ieri l'altro davanti la Corte di prima istanza per rispondere della seguente accusa: «di avere addì 19 febbraio 1913, nella sua qualità di testimonio al dibattimento svoltosi dinanzi al Giudizio distrettuale in affari penali contro Pasquale Malvasia, contrariamente al vero e scientemente deposto sotto il vincolo del giuramento, di avere veduto il giorno 11 aprile 1912, qui, il Pasquale Malvasia per quattro volte alzare ed abbassare il pugno contro Martino Chersan; quindi del crimine di truffa per falso giuramento».

L'accusato sostiene essere vero quanto egli ha detto e di aver veduto con i propri occhi. Il Malvasia sostiene di non aver percosso il Chersan, rilevando che il Griznik ebbe già a produrre contro di lui accusa di crimenlese, per vendetta. Dal dibattimento risulta che oltre al Chersan, il quale dice di non essere stato percosso dal Malvasia, escludono la colpabilità di quest'ultimo Stefano Sepic, Gertrude Speck, Francesco Simeone, Linda Speck, Antonio Sgobba, Anna Malvasia, Caterina Lenassi, i quali sostengono anzi che il Malvasia non era neppure vicino al Chersan quando questi veniva percosso. Sulla base di queste ed altre risultanze processuali la Corte giudicante ritiene colpevole il Griznik come in accusa e lo condanna a tre mesi di carcere duro.

Il difensore dell'imputato presenta querela di nullità.

★ Presiedeva il cons. Lazzarich, giudici i cons. Parisini, Pitostnik, giudice dott. Ullaga; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; rappresentante del Malvasia costituitosi P. C. il dott. Robba; difensore del Griznik il dott. Barzal.

Per oltraggio al pudore

Comparve ieri dinanzi i giudici il giornaliero Alessandro Pitacco del fu Alessandro, di 47 anni, da Pirano, accusato del crimine di oltraggio al pudore commesso il 12 agosto p. p. presso il cimitero di Isola in danno della fanciulla undicenne Caterina C.

L'accusato è confesso e le prove di fatto vengono fornite oltre che dalla fanciulla, dal teste Bortolo Vascotto, che ebbe occasione di sorprendere entrambi presso il cimitero. La difesa sostiene però che l'accusato è noto in tutta Pirano quale uno scemo, e chiede vengano chieste informazioni, per la eventuale decisione di una perizia mentale.

La Corte respinge la domanda e, dichiarato l'accusato colpevole come in accusa, lo condanna a cinque mesi di carcere duro. Il difensore presenta querela.

★ Presiedeva il cons. Sbisà, giudici i cons. Parisini, Lazzarich, giudice dott. Luccardi; P. M. il procuratore di Stato Tomicich, difensore il dott. Zennaro.

COMUNICATI*)

Anna Davide
Isidoro Visintin
oggi sposi
Trieste, 6 Settembre 1914.

Anna Miszlikowski
Giuseppe Pecenco
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 5 settembre 1914.

Ersilia Debiasi
Cesare Lorenzini
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 6 settembre 1914.

Il **Regio Consolato Generale di Grecia in Trieste** invita tutti i cittadini ellenici, qui residenti, non iscritti nei rispettivi Comuni di loro pertinenza, di presentarsi alla Cancelleria consolare, Palazzo Lloyd, Riva Mandracchio 2, per prendere ispezione della legge riflettente l'immatricolazione e mettersi in regola con la pertinenza, e ciò entro il termine del 5/18 ottobre a. c.

Trieste, 3 Settembre 1914.

P. T.

In seguito all'aumento dell'addizionale comunale sul dazio consumo sulla birra di Cor. 2.40 per ett., le Fabbriche di birra e Rappresentanze sottoscritte si vedono indotte ad aumentare corrispondentemente i prezzi, cioè di

Cor. 2.40 per ettolitro

a partire da lunedì 7 settembre a. c.

Con distinta stima

Società Anonima delle Fabbriche di birra Anton Dreher (Fabbrica di Trieste) - Adria Fabbrica birra S. A. - Rappr. e dep. birra per azioni Budweis - Rappr. e dep. birra Fischer - Rappr. e dep. birra Göss - Rappr. e dep. birra Kulmbach - Rappr. e dep. birra S. Stefano Köbanya - Rappr. e dep. birra Nagy-Kanizsa - Rappr. e dep. birra per azioni Pilsen - Rappr. e dep. birra civica Pilsen - Rappr. e dep. birra consorziale Pilsen - Rappr. e dep. birra Protivin - Rappr. e dep. birra Pilsenez - Rappr. e dep. birra Puntigam - Rappr. e dep. birra consorziale Saaz - Rappr. e dep. birra Steinfeld - Rappr. e dep. birra Sorgendorf - Rappr. e dep. birra Spatenbräu - Rappr. e dep. birra Union Rappr. e dep. birra Zagabria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il cespuglio

(46)

Tankerlane fece qualche passo tenendo i pugni stretti come per colpirlo. Ma si fermò e vincendo a fatica l'istintivo desiderio di definire la contesa in quel modo brutale esclamò:

— Furfante! credete forse ch'io sia venuto a strapparvi la verità con la violenza fisica? Restate dove siete, briccone!

John Shil s'era avanzato col volto pallido e gli occhi fiammeggianti, pronto a soffocar le parole in gola a chi osava insultarlo. Ma Tankerlane aveva tratto di tasca il revolver e l'espressione del suo viso mostrava che non avrebbe esitato a farne uso.

— Briccone! - riprese egli, mentre John Shil si fermava alla vista del revolver.

— Mi credevate tanto sciocco da venire da voi senza un'arma che mi permettesse di misurarmi con voi a forze eguali? Mi avete rubato mia moglie. Non potete negarlo, perchè ella stessa m'ha detto che veniva da voi. Dov'è?

— Non è qui - rispose tranquillamente Shil, - è in un luogo dove non potete trovarla. E' ammalata, forse morta, giacchè quando l'ho lasciata era tra la vita e la morte.

— Tra la vita e la morte! - mormorò Tankerlane con voce soffocata. - No, mentite, mentite vilmente per rendermi debole.

— Non mento - disse Shil solennemente, - dico la verità. Può darsi che sia viva, ma se andaste da lei morrebbe certo.

— No, no - gridò Tankerlane, - voglio vederla! Conducetemi da lei! Guardate, sono disarmato - e posò il revolver sulla tavola, - non adopero la forza. Ma Laura è mia moglie ed io l'amo. Per pietà, conducetemi da lei!

— No - rispose John Shil con fermezza.

— Non volete? - diss'egli lentamente. - Perdio, saprò forzarvi. Non sapete che ho assistito alla morte di Ben Holland?

John Shil non si mosse. Il suo viso, in confronto a quello di Tankerlane, era calmissimo. Per un momento pensò se non gli conveniva di farlo tacere torcendogli il collo, ma già Tankerlane, pentito della propria generosità, aveva ripreso il revolver.

— Avete inteso? - egli ripetè con una volgare bestemmia. Comprenderete in che modo posso obbligarvi a dirmi dov'è Laura?

— Ah, l'altra persona eravate voi! - disse Shil sempre calmo. Ora comprendo e vi sono grato d'una informazione che mi spiega molte cose incomprensibili. Mi dispiace, Tankerlane, ma siete decaduto grandemente nella mia stima. Non ho mai avuto un'alta opinione di voi, ma non vi credevo mascalzone a questo punto...

— State zitto, che il diavolo vi porti! - gridò Tankerlane - e decidete che cosa volete fare.

— Dunque voi avete obbligato Laura a sposarvi - seguitò freddamente John Shil. L'avete persuasa minacciandola di rivelare quanto sapevate intorno alla morte di Ben Holland. Mi fa piacere di saperlo, di sapere che mi è stata sempre fedele, che mi ha dato una maggior prova d'amore sacrificandosi per me, se mi avesse sposato. Sì, Tankerlane, sono lieto di saperlo, ma quando penso a quello che ha dovuto soffrire - giuro al Cielo che se mi capitate fra le mani...

— Ci penseremo allora - interruppe Tankerlane - ma per ora, siete in mano mia. Vi dò cinque minuti per decidere. Passato questo tempo o voi mi conducete da Laura o vado in polizia.

— Passeremo questi cinque minuti conversando piacevolmente. Non volete accomodarvi?

— No, grazie. Devo intendere che rifiutate di dirmi dov'è Laura?

— Deciderò quando saranno passati i cinque minuti che mi avete graziosamente accordati. Frattanto vorrei farvi osservare una o due cose. In primo luogo, Eleonora mi ha detto che vi siete impegnato con un giuramento solenne a non rivelare ciò che avete visto nel bosco di Laverstone. Non so che cosa abbiate ricevuto in cambio di questa preziosa promessa ma ella, probabilmente, avrà dovuto pagarla cara.

— Non le è costato nulla - disse Tankerlane con un sorriso - e non costa neppure a me. A condizioni normali, l'avrei mantenuta. Ma quando si ha la moglie in pericolo di vita e se ne è tenuti lontani, via, Shil, non siate uno sciocco. Dovete comprendere che sono nel mio diritto. E' mia moglie e l'amo immensamente. Pur di vederla sono pronto a sacrificare il mio onore.

— Lo so; si vede che per voi i giuramenti e le promesse non hanno alcun valore. Che garanzia avrei se mantenessi quello che io vi pagherei?

— Vi ringrazio - interruppe freddamente Shil - ma probabilmente avrete fatto lo stesso giuramento ad Eleonora eppure siete pronto a romperlo. Ma vorrei farvi osservare un'altra cosa che forse vi sembrerà più importante di un impegno d'onore. Supposto che andiate a denunciarmi, come spiegherete i vostri due anni di silenzio? che ragione darete per non essere intervenuto al momento del fatto? E credete che la vostra testimonianza sarà valida?

— Vedremo. Tanto Laura, quanto la signorina Jackson mi hanno pagato per tacere. Ciò costituisce già una prova in mio favore. Inoltre c'è Enrico Blurton.

— Egli non parlerà.

— No, ma io proverò che è stato pagato per tacere.

— Siete disposto a narrare pubblicamente tutta la storia in tribunale?

— Senza dubbio.

— Mi dispiace di dirvelo, ma non mi stupisce se il pubblico vi linciasse ed è più che sicuro che finirete per dover abbandonare il paese, giacchè nè un uomo, nè una donna che si rispetti vi rivolgerà più la parola.

— Pazienza! - rispose cupamente Tankerlane. - Vi avverto che i cinque minuti sono passati e che desidero sapere che cosa decidete di fare.

— Ho già deciso da un pezzo, ma desideravo di parlare un po' con voi. Rifiuto assolutamente di dirvi dov'è vostra moglie.

— Badate a quello che fate! - esclamò Tankerlane.

— Non vi temo - rispose Shil sempre calmo. - Non credo che possiate danneggiarmi. Ma anche se poteste e se fossi interamente alla vostra mercè, la mia risposta sarebbe identica. Il meno ch'io possa fare per chi ha sacrificato la sua vita per me, è di fare alla mia volta qualche sacrifizio. La vostra vista la ucciderebbe e quindi non deve vedervi.

— Oh, Shil, vi supplico per l'amor di Dio! lasciatemela vedere! Non minaccio più; chiedo pietà. Se morisse.... oh, se dovesse morire....

Il suo volto era stravolto dall'angoscia ed era facile vedere ch'egli amava veramente sua moglie con tutta l'anima. Ma John Shil non si lasciò commuovere e rispose freddamente:

— Le vostre preghiere sono altrettanto inutili delle vostre minaccie. Mi dispiace, ma la colpa è vostra. Il mio dovere è chiaro e lo farò.

La riapertura delle scuole a Pirano

Pirano 5. Il desiderio delle autorità dello Stato di aprire dove possibile tutte le scuole era pienamente conforme a quello della nostra popolazione e della stessa amministrazione comunale e quindi venne fatto tutto il possibile per raggiungere lo scopo. La difficoltà principale si era quella che l'edificio scolastico è tutto occupato dalla guarnigione militare per la quale era impossibile trovare in città locali sufficienti e adatti, ma con un poco di buona volontà da tutte le parti, compreso il Comando militare, anche questa difficoltà fu eliminata. Furono, cioè, prese in affitto due case operaie, ora vuote ed appartenenti alla famiglia fu ing. Giuseppe Chierego, e fra qualche giorno i militari passeranno in quelle.

Ieri poi venne tenuta una seduta del Consiglio scolastico locale con intervento dell'ispettore scolastico distrettuale ed in questa venne deciso di aprire regolarmente col 16 corr. la scuola complementare femminile nei soliti locali del palazzo municipale; di aprire nello stesso giorno i due primi corsi della istituenda scuola complementare maschile, che per intanto viene mantenuta dal Comune, e questa nei locali della scuola complementare per apprendisti (edificio di San Francesco). In quanto alle due scuole popolari di città saranno aperte con alcuni giorni di ritardo per la necessità di eseguire alcuni lavori nell'edificio, ma in ogni modo alla più lunga il 1. di ottobre. Contemporaneamente fu decisa l'apertura per il 15 corr. anche di tutte le scuole di campagna a Strugnano, Santa Lucia, Sicciole, Castelvenere e Salvore. Per l'apertura di tutte queste scuole c'era poi un'altra difficoltà, cioè la mancanza di alcuni docenti richiamati al servizio militare, ma anche questa potrà essere superata abbastanza bene.

*Fra le altre pratiche e studi fatti dal Comune per procurare lavoro ai disoccupati è da menzionarsi quella fatta dal podestà per ottenere il sollecito inizio da parte del Governo della costruzione della riva verso la Punta della Salute per la quale nel preventivo dello Stato di quest'anno è già prevista una prima rata di spesa con cor. 20.000. Il podestà propose che il lavoro sia affidato allo stesso Comune mantenendo fermi i prezzi unitari del fabbisogno ed ora pendono in proposito le trattative.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 860. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO. OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

LUOCO offresi anche fuori. Indirizo al Piccolo. 4602 A

PERSONALE DI SERVIZIO. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CAMERIERA semplice, che sappia rammendare, con buoni attestati cercasi. Via Machiavelli 3, III, sinistra. 12092 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza documenti. Indirizzo al Piccolo. 4823 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi per famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4839 B

DOMESTICA per tutti i lavori di casa cercasi. Piccolomini 4, I, sinistra. 4757 B

DONNA di servizio cercasi. Ruggero Manna N. 11, porta 5. 4836 B

DOMESTICA, anche tedesca, capace, cercasi. - Acquedotto 68, quarto, destra. 4846 B

DOMESTICA capace, possibilmente tedesca, cercasi. Via Torre bianca 23, Pibrouz. 8820 B

PRESTASERVIZI cercasi. Barriera vecchia n. 11, I piano, destra. 8813 B

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Acquedotto 48, IV piano. 4896 B

PRESTASERVIZI giovane, mattina e dopopranzo, cercasi. Francesco Assisi 15, secondo. 8803 B

RAGAZZA per tenere bambina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4748 B

RAGAZZA che sappia bene cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 4791 B

RAGAZZETTA 14-15 anni, possibilmente friulana, cercasi. Stadion 13, III. 8787 B

RAGAZZETTA per il dopopranzo, cercasi. Rossi, Acquedotto 92. 8821 B

RAGAZZA brava, fidata, che sappia cucinare e sbrigare i lavori di casa e conosca la lingua tedesca, ed una ragazza più giovane, cercansi. Presentarsi: via Molin piccolo N. 10, IV piano, dalle 2 alle 4, presso L. Süssland. 4432 B

RAGAZZA onesta cercasi dopopranzo per lavori domestici. Manzoni 3, terzo. 8801 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

ASSOLTO IV Reale, conoscenza italiano-tedesco, serbo-croato, collocherebbesi come cassiere, rivenditore o impiegato ditta privata. - Offerte «Rino 4778» al Piccolo. 4778 C

AGENTE 22.enne con serie referenze offresi quale magazziniere, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4805 C

CHAUFFEUR meccanico, capacissimo offresi. - Offerte sub «Chauffeur» al Piccolo. 4574 C

IMPIEGATO edile offresi per amministrazione stabili. Richieste al Piccolo sub «Edile 13». 8843 C

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 4807 C

MODISTA brava offresi per il solo dopopranzo. Offerte «Wienerin 300» Piccolo. 4741 C

PROVETTO conoscitore lingue italiana, croata, scrittura ciriliana, offresi corrispondenza, traduzione. Offerte «Provetto» Piccolo. 8815 C

PETTINATRICE moderna, offresi mensilmente, occasione, impartisce lezioni. Gatteri 29, porta 12. 4877 C

PENSIONATO 35.enne, parla italiano, tedesco, sloveno, corrispondente tedesco-sloveno, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 4543 C

RAGAZZO sedicenne, pratico, parla italiano, tedesco, sloveno, cerca occupazione. Rivolgersi Kolar, Servola 1234. 4738 C

RAGAZZA povera, di bella presenza, offresi, qualunque lavoro. Richieste «Povera» Piccolo. 8868 C

SIGNORINA perfetta dattilografa e stenografa, corrispondenza tedesca, slovena, pratica di tutti gli altri lavori di ufficio, offresi. Offerte «Sofort» Piccolo. 4828 C

SIGNORINA orfana, che conosce italiano, tedesco e in parte sloveno, offresi per accudire a bambini o quale aiuto della padrona di casa, preferibilmente fuori di Trieste. Si dà maggiore importanza ad un trattamento buono, amorevole, che allo stipendio. Offerte «Vormund 38» Piccolo. 4764 C

SARTA confeziona bluse corone 2, gonne 3. Indirizzo Piccolo. 4759 C

SARTA bianco prenderebbe lavori a casa. Via Petronio 9, secondo, Godina. 8786 C

SIGNORINA orfana, abile cucito, offresi a giornata, per condurre a passeggio bambini e accudire lavori dicasa. Offerte sub «Fiducia» Piccolo. 4781 C

SIGNORINA distintissima, giovane, bella presenza, offresi quale governante, eventualmente presso signore vedovo con bambino, preferibilmente Gorizia o dintorni. Pretese modeste. - Scrivere: «Sollecitudine 400» al Piccolo. 4846 C

SARTA parla italiano, tedesco, offresi quale cameriera oppure per bambini; preferisce fuori Trieste. Offerte sub «Emma» al Piccolo. 4544 C

SARTA confezioni mode viennesi-parigine assume qualunque lavoro a prezzi miti. Belvedere 25, II piano, porta 12. 4650 C

SARTA offresi a giornata. Chiozza 14, secondo, destra. 8720 C

SIGNORINA educata in collegio, parla italiano, tedesco e sloveno, occuperebbesi quale istitutrice oppure altro servizio. Gentili richieste via Belvedere 19 negozio manifatture. 4848 C

---

†

GIUSEPPE TAVAGNA

spirava ieri a sera dopo brevi sofferenze.

L'addoloratissima consorte ANNA, unitamente ai figli ed agli altri congiunti, partecipa tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 6 corr. alle ore 4 pom., movendo il convoglio dalla via A. Meucci N. 8.

Trieste, 5, settembre 1914.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CASSIERE cercasi da importante impresa di costruzioni. Richiedesi conoscenza perfetta delle lingue italiana o tedesca nonchè cognizioni di contabilità. Offerte scritte con copie certificati. Via Cecilia 6, porta 7. 4126 D

CORRISPONDENTE, dattilografo tedesco, sloveno, cercasi per alcune ore al giorno. Offerte con indicazione dove fu già impiegato sub «Litorale» al Piccolo. 4902 D

CASSIERA, bella presenza, cercasi. Presentarsi dalle 10-12 ant., indirizzo Piccolo. 4893 D

DONNA di cuore, accudire famiglia, cerca vedovo 3 figli. Acquedotto 90, mezzanino, destra. 4736 D

DONNA per allattare bambino cercasi prontamente. Lauto salario. - Rivolgersi dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 4758 D

GIOVANE onesto cercasi quale gelatiere. Indirizzo al Piccolo. 4808 D

GOVERNANTE tedesca e francese per due ragazzine cercasi. Via dell'Istituto 16, primo. 8848 D

RAGAZZO o ragazzetta per negozio di verdura, frutta cercasi prontamente. Presentarsi oggi (domenica) sino mezzogiorno, Commerciale 7. 8811 D

SIGNORINA abile cartoleria, preferibile conoscenza sloveno cercasi prontamente. Via Cecilia 13, terzo, sinistra. 4910 D

STRILLONE cercasi. Rivolgersi: Cinema Volta, Barriera 85. 4734 D

SIGNORINA educata severamente, preferita tedesca francese, purchè ordinata, affettuosa, appassionata bambini cercasi anche a giornata. Indirizzo Piccolo. 4533 D

SIGNORINA buona famiglia, bella scrittura, conoscenza tedesco, cercasi. Offerte dettagliate con pretese «Conoscenza tedesco» al Piccolo. 4672 D

SIGNORINA praticante, tenitura libri cercasi. Stokel e Debarba, Cavana 14. 4872 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO eventualmente vitto offre piccolissima distinta famiglia. Stadion 20, III porta 17. 4739 E

CAMERA ammobiliata, grande davanti affittasi prontamente. Sette fontane 1, II, destra. 8632 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con ottima pensione completa, affittasi prontamente a stabile impiegato, cor. 80 mensili Indirizzo Piccolo. 4607 E

CAMERE 1-2, elegantemente ammobiliate, bagno, affittansi. Coroneo 9, primo, destra. 4655 E

CAMERA bella, grande, ammobiliata, volendo comodo cucina affittasi. Via Chiozza 75, II. 4276 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi corone 26. Chiozza 75, primo. 4911 E

CAMERINO oppure camera ammobiliata con due letti affittasi. Via Caserma 14, quarto, porta 19. 8891 E

CAMERE (2) ammobiliate, affittansi. Gelsi 7, II, casa nuova. 8896 E

CAMERA elegantemente ammobilata affitta distinta famiglia, corone 25. Rossetti 41, porta 20. 8892 E

CAMERA ammobiliata, ariosa, affittasi a persona sola. Madonnina 11, porta 10. 4849 E

CAMERA, comdo cucina affittansi. Via di Cologna 18, secondo, sinistra. 8817 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Molin piccolo 6, terzo. 8832 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia gas, volendo vitto, affittasi. Istituto 5, terzo. 4883 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Ugo Foscolo 16, porta 28. 4888 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Geppa N. 6, I, destra. 4864 E

CAMERA grande o camerino uso cucina, comfort, affittasi. Via Vespucci 41. 4870 E

CAMERA e camerino ammobiliati, affittansi prontamente. Guerrazzi 2 A, primo. 8841 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Alfieri 11, mezzanino. 8836 E

CAMERINO d'affittare. Vittorio Alfieri 8, mezzanino, porta 3. 8879 E

CAMERINO bene ammobiliato affittasi. Via G. Gatteri n. 23, porta 20. 4897 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 9. 4804 E

CAMERA vuota, ingresso sulle scale affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4794 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Alfieri N. 11, pianoterra. 4792 E

CAMERE (2), vuote, ingresso libero affittansi. Alessandro Volta 14, porta 8. 4811 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. San Maurizio N. 1, terzo, porta 20. 8799 E

CAMERE, appartamentini ammobiliati affittansi. Acque 4, terzo. 4835 E

CAMERA vuota, soleggiata, due finestre, affittasi. Piazza Ospedale 3, terzo. 8802 E

CAMERINO con vitto chiaro affittasi. Madonnina 11, secondo, porta 8. 8810 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, una due persone, volendo vitto, affittasi. Via Barriera vecchia 32, terzo, destra. 8804 E

CAMERA e camerino ammobiliato affittansi. - Piazza Caterina 2, quinto. 8805 E

CAMERE due, ammobiliate, chiare, ariose, ottimo vitto affittansi prontamente. Via S. Vito 9, primo, porta 8. 4847 E

CAMERA vuota, davanti, affittasi prontamente. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 4885 E

CAMERE ammobiliate, uno, due letti, ingresso libero affittansi. Chiozza 4. 8852 E

CAMERINO grande, ammobiliato, ingresso corridoio, affittasi. Fonderia 4, terzo. 8851 E

COMPAGNO stanza, onesto, cercasi prontamente. Via Manzoni 5, porta 7. 8830 E

CAMERA davanti, bene ammobiliata, affittasi prontamente, corone 24. Farneto 46, porta 13. 8828 E

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, ingresso semi-libero, vitto completo, buono, corone 14 settimanali. Arcata 14, II, porta 5. 8825 E

CAMERE (2) ammobiliate e bottega di commestibili affittansi. Via Solitario 21. 4784 E

CAMERA vuota d'affittare. Via Galleria 3, scala II, porta 20. 4862 E

CAMERINO ammobiliato, vitto, affittasi; volendo pagamento settimanale. Pane 3, II, 7. 8873 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi; preferibilmente signore, corone 70. Risorta 7, II, sinistra. 4853 E

CAMERE (due), ammobiliate, affittansi prontamente. Chiozza 8, porta 20. 8818 E

CAMERETTA, due letti, ingresso libero. Fonderia 12, III, porta 18. 8814 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi una due persone, prezzo mite. Barriera 13, porta 12. 8847 E

CAMERETTA con due letti, affittasi. Farneto 44, mezzanino, porta 20. 8812 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, affittasi prontamente. Ferriera 45 A, II, destra, (casa nuova). 8849 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente, onesto operaio. Conti 36, II, Hoffmann. 8860 E

CAMERETTA bella affittasi prontamente, cor. 15. Via Madonnina 46, I piano, porta 18. 4900 E

CAMERA bene ammobiliata, davanti, compreso ottimo vitto, affittasi prontamente. Una persona 76 corone; due persone 60 corone mensili ognuna. Belvedere 2, III, porta 12. 4915 E

CAMERA bene ammobiliata, corone 24, affittasi; eventualmente vuota, presso persona sola. Istituto 31, porta 13. 8884 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Borsa 3, porta 9. 4906 E

CAPODISTRIA. Studenti trovano buonissima pensione presso persona sola. Callegheria n. 1, sotto Municipio, presso signora Jacuzzi. 4904 E

CAMERE (due) ammobiliate, di cui una ingresso libero, casa signorile affittansi. Piazza Giambattista Vico 8, porta 9. 4779 E

CAMERA oppure camerino soleggiato affittasi. Tivarnella 3, III piano, porta 12 (Meridionale). 4772 E

CAMERINO con o senza vitto affittasi. Alfieri 16, porta 9. 4771 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4756 E

CAMERINO ammobiliato, grande, chiaro, affittasi. Canova 13, porta 18. 4763 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Lazzaro 8, porta 9. 4730 E

CAMERA grande, ariosa, due letti affittasi. Via Chiozza 9, IV. 4738 E

CAMERA bene ammobiliata, vista Cavana, ingresso libero, elegantissima, affittasi. Madonna del mare 2. II. porta 12. 4790 E

CAMERINO ammobiliato, davanti, affittasi. Androna Pane 5, I piano, destra. 4726 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 25, IV, sinistra. 4728 E

CAMERA affittasi a uno o due operai. Gaspare Gozzi 3. 4716 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 16, persona pulita. Valdirivo 21, secondo. 4785 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, pulita, affitta piccola civile famiglia, unico subinquilino. Media 7, secondo, destra. 8850 E

CAMERETTE due con letto d'affittare. - Via Fonderia 4, primo. 8849 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi presso persona sola. Tiziano Vecellio 13, I. 8847 E

CAMERA bella, vuota, volendo comodo cucina affittano coniugi. Madonnina 27, porta 10. 8886 E

CAMERA cucina affittasi. Esclusi bambini. - Via Chiozza 77, pianoterra. 8842 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Madonnina 11, porta 15. 4868 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Solitario 17, secondo, porta 6. 8796 E

CAMERA ammobiliata, con cucina disponibile tutto giorno, affittasi prontamente. Molino grande 32, porta 15. 4679 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe scolari pensione, vicinanza Ginnasio, Reali. Commerciale 14 primo. 4913 E

GRAZ. Pensione signorile per studenti scuole medie, presso un professore di Graz, villa con parco, bagno, piano, trattamento famigliare, severa sorveglianza e istruzione. Maiffredygasse 10. 4786 E

LETTI (due) affittansi a operai in stanza ariosa. Barriera 13, V. 8777 E

LETTO in bella camera affittasi ad uomo. Farneto 44, porta 24. 8833 E

STANZA bene ammobiliata, via Farneto num. 43, IV, porta 29. 4243 E

STANZA bene ammobiliata, netta, soleggiata, bella vista, senza vis-à-vis, stufa e gas, affittasi a unico subinquilino, presso distinta famiglia tedesca. Pauliana 6, terzo, porta 15 (angolo stazione Meridionale). 8506 E

SCOLARA trova pensione a buon prezzo, presso civile famiglia tedesca, uso piano, conversazione lingue diverse. Via Valdirivo 36, secondo, Becher. 8317 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due letti affittasi. Via Crociera N. 4, I. 4563 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, I piano, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4542 E

STANZA elegantissima, posizione centrica, prossimità tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4573 E

STANZE una o due, vista sul Corso e sulla Piazza della Borsa affittansi prontamente. - Corso 2, porta 15. 4613 E

STANZA bellissima, ammobiliata o vuota, affittasi presso signora. Via Belvedere 30, I. 8721 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi; via Giuseppe Gatteri N. 48, secondo. 8769 E

STANZA pulita ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Barriera 22, porta 12. 8772 E

STANZA con due letti, ammobiliata, affittasi presso persona sola. Alfieri 11, secondo. 8780 E

STANZA ariosa, bene ammobiliata affittasi. Via Rossetti 51 A. Rivolgersi portinaia. 8771 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Gatteri 11, primo, destra. 8784 E

STANZA bene ammobiliata, due finestre per due persone, volendo vitto, trattamento famigliare, affittasi prontamente. Barriera 1, I. 4812 E

STANZA con comodo cucina affittasi corone 16. Farneto 46, porta 19. 4765 E

STANZE (due) bene ammobiliate, affittansi prontamente. Massimo Azeglio 21, primo. 4717 E

STANZA ammobiliata, bella vista, volendo anche per due signori affittasi. Via Commerciale 7, porta 24. 4770 E

STANZA comodo cucina, acqua, affittasi 15 settembre. Indirizzo al Piccolo. 4731 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, famigliare affittasi. Coroneo 17, primo, sinistra. 4769 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Acquedotto 41, mezzanino, angolo Rossetti. 4447 E

STANZA ammobiliata, bellissima, illuminazione a gas, stufa, eventualmente vitto può ricevere persona distinta. Via Giovanni Boccaccio N. 6, porta 11. 4777 E

STANZA vuota, centro, posizione al mare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4713 E

STANZA vuota, bella, soleggiata, vis-à-vis giardino Ginnastica affittasi. - Farneto 50, pianoterra. 4733 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi. Chiozza 56, II, porta 7. 8794 E

STANZA o stanzetta vuote affittansi a signorina. Via Nuova 32, porta 12. 4825 E

STANZA bene ammobiliata, libera, affittasi. Chiozza 36, I, porta 4. 8797 E

STANZA splendida, vuota o ammobiliata affitta famiglia distintissima una, due persone, eventualmente pensione; attiguo lussuoso salotto. Carradori 16, IV sinistra. 4815 E

STANZA ingresso libero affittasi uso scrittoio o consorzio in via Stadion. Indirizzo Piccolo. 4820 E

STANZA ammobiliata, elegante, splendida vista campagna affittasi prontamente. Valle di Rozzol 735. 4797 E

STANZETTA affittasi. Via Orologio n. 6, IV, porta 16. 12090 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, affittasi, presso piccola, distinta famiglia. Via Giotto 4, p. 4. 8863 E

STANZA due letti, per due amici, bellissima, affittasi. Fonderia 5, III, porta 14. 4912 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Via Giulia 14, porta 23. 4907 E

STANZA ammobiliata, vuota, vista mare, ingresso libero, affittasi prontamente presso distinti coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 4727 E

STANZA bellissima, ammobiliata, con ingresso libero, affittasi. Rivolgersi: Belvedere 37, III, porta 8. 8885 E

STANZA ammobiliata elegantemente, con vitto, affittasi. Via Caserma 8, terzo. 8848 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente presso persona sola, unico subinquilino. - Chiozza 8, primo, porta 7. 8861 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Lazzaretto vecchio 5, III, porta 10. 8864 E

STANZE ammobiliate, 1-2, affittansi anche studenti. Toro 1, primo piano. 8862 E

STANZA ammobiliata, volendo due amici, anche con vitto affittasi. Madonnina 38, II, destra. 4856 E

STANZA grande, bella, ammobiliata, affittasi. Belvedere 12, II, porta 16. 8816 E

STANZA vuota, affittasi. Via Romagna 26, III, sinistra. 4892 E

STANZA bellissima e cameretta ammobiliata affittansi per una due persone. Via S. Francesco 20, II. 8866 E

STANZE due, una con due letti; altra uno affittansi. Via Boschetto 32, porta due. 8872 E

STANZA ammobiliata, eventualmente con vitto, affittasi prontamente. Piazza Lipsia 2, II piano. 4884 E

STANZE due, ammobiliate o vuote, una ingresso scale, affittansi presso piccola distinta famiglia. Coroneo 13, secondo, sinistra. 8798 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via Solitario 13, quarto, porta 20. 8800 E

STANZE due da 2 e 1 letto affittansi presso persona sola (casa nuova). Via Boschetto 32, IV, destra, porta 17. 7000 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Cavana N. 7, I, sinistra. 8829 E

STANZA ammobiliata con uno o due letti e camerino massima pulizia, affittansi. Felice Venezian 16, primo, porta 4. 8831 E

STANZE una, due, vuote, ammobiliate, gas, affittansi. Geppa 17, primo. 4863 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Olmo 4, II, porta 11. 8846 E

STANZA splendida, grande, ammobiliata; centro, modico prezzo affittasi. Indirizzo Piccolo 4865 E

STANZA ariosa, ammobiliata affittasi. Via Boschetto N. 19, porta 5. 4875 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 3, quinto. 4876 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Pondares 11, secondo. 4879 E

STANZA vuota presso posta centrale, vista al mare, volendo comodo cucina, affittasi, preferibile signora o signorina sola. Indirizzo al Piccolo. 4834 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Via San Maurizio 10, terzo. porta 15. 8807 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, illuminazione gas, affittasi. Via S. Nicolò 9, quarto piano. 4833 E

STANZA bene ammobiliata affittasi, eventualmente vitto famigliare. Via Caserma 12, p. 9. 4844 E

STANZE due, bene ammobiliate, affittansi prontamente. Belvedere 30, secondo. 8630 E

STANZA ammobiliata, vitto, unico subinquilino, prezzo mite, affittasi. Galvani 5, porta 10. 8867 E

STANZA ammobiliata affittasi. Foscolo 28, III, sinistra. 4886 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè soltanto corone 45 mensili troverete nella più rinomata mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9427 E

VITTO fino, soltanto corone 56 mensili, offresi distinto signore. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 4408 E

VITTO ottimo offresi distinti signori, nel centro. Zonta 9, primo. 8845 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA bene ammobiliata, gas, eventualmente stufa, massima pulizia, ingresso libero, posizione centrale cercasi prontamente. Offerte sub «Camera 4827» al Piccolo. 4827 F

CAMERA pianoterra presso buona famiglia cerca maestra pensionata. Offerte «Sole» Piccolo. 8877 F

CAMERA ammobiliata a due letti, uso cucina cercasi da due signore, tre bambine, vicino scuole Sant'Antonio vecchio. Cereria 14, V, porta 16. 4743 F

CAMERETTA ammobiliata, cor. 12-14, cerca signorina distinta sarta. Offerte sub «Settembre» Piccolo. 8895 F

STANZA vuota con vitto cercasi da signora attempata, presso distinta famiglia, paraggi Lazzaretto. Offerte «Distinta 4587» al Piccolo. 4587 F

STANZA ammobiliata presso persona sola, cercasi. Offerte «Serietà 4840» al Piccolo. 4840 F

STANZA ammobiliata, ingresso sulla scale, cercasi. Offerte con prezzo sub «8806 F» al Piccolo. 8806 F

STANZA vuota, grande, uso scrittoio, pressi piazza Borsa, Tommaseo, Goldoni, cercasi. Offerte «Prezzo precisato» Piccolo. 4675 F

STANZA bella, ammobiliata, possibilmente ingresso libero, eventualmente vitto, cerca ingegnere. Offerte «Ingegnere» Piccolo. 8788 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ASSOLTO tecnico, istruisce ragazzi, principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. - Onorario corone una. Offerte «Esami 4538» Piccolo. 4538 G

APERTURA 15 settembre lezioni combinate di contabilità, tenitura libri, dattilografia, lingue tedesca, italiana, corripetizioni scolastiche. Studio Cernè, traslocato: Carducci 32. 8768 G

ACCADEMICO istruisce latino, greco, tedesco, italiano, francese. Offerte «Modesto» Piccolo. 8782 G

ARITMETICA, contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia insegnansi. Offerte «Gratis» Piccolo. 8792 G

AMERICANA impartisce lezioni inglese, tedesco. Via Chiozza 3, IV, presso Pontoni. 4803 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completissima), apprende chiunque (anche non colto) con sorprendente facilità soltanto in 6 lezioni. Provare una lezione per convincersi. Rilasciansi attestati: Madonnina 9, terzo, «Minerva». 4829 G

ALPHA, metodo patentato, moderno, dilettevole per apprendere con meravigliosa facilità tedesco, (conversazione-corrispondenza perfetta) soltanto in 24 lezioni. Successo mondiale. Provare una lezione per convincersi. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 4830 G

ASSOLTO tecniche darebbe lezioni qualsiasi materia. Prezzo mite. Offerte «Istruzione» Piccolo. 4775 G

CLEMENTINA Mrach, diplomata a Parigi riapre la sua scuola di taglio e confezioni il 15 settembre. Istruzione superiore; metodo proprio, semplice, perfettissimo. Inscrizioni e programmi nei giorni 9, 10, 11, Nicolò Machiavelli 26, IV, 10-1, 4-6 8560 G

CALLIGRAFIA, disegno, geometria, stenografia, tedesco insegnansi. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 8781 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, terzo, destra. 4780 G

GIARDINO infantile autorizzato istruzione italiana, tedesca, per bambini 3-6 anni. Via Parini 8. 8869 G

LEZIONI di guidatore di automobili impartisce Attilio Pontini. Indirizzo al Piccolo. 4837 G

LA scuola di mode taglio e cucito di via Giacinto Gallina n. 3, I piano, si riaprirà il giorno 16 corr. Signorine volonterose d'apprendere in brevissimo tempo, l'arte del taglio e cucito, non indugino d'inscriversi nella detta scuola, dove si garantisce loro la perfetta riuscita, dato il praticissimo e nuovo metodo d'insegnamento. Inscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 4-7 pom. 8776 G

MAESTRA lavoro, dà lezioni unite, mercoledì e sabato, ore 2-4 pom., ricamo bianco, colori, artistico, fuselli, corone 5 mensili. Tiziano 8, pianoterra. 4889 G

MACCHINISTI navali preparansi esami settembre. Raccolta problemi esami nelle librerie. Petrich, Madonna del mare 16. 4719 G

MAESTRA diplomata dà lezioni tedesco, inglese, francese, materie scolastiche. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4799 G

MAESTRA istruisce italiano, tedesco, sloveno, ora 50 cent. Indirizzo Piccolo. 4649 G

PROFESSORE tedesco, insegna rapidamente madrelingua perfezione. Gatteri 10, III, 7. 4762 G

PENSIONATO per giovanette a Portorose. Si insegnano lingue, musica ed altre materie scolastiche (Storia dell'arte ecc.). Accettansi anche scolare esterne. Non sono accettate persone affette da malattie contagiose. (Tubercolosi, pertosse ecc.). Prezzi da convenirsi. Primissime referenze. E. Wolkenstein, Villa propria, Portorose. Inform. anche presso libreria Mayländer, S. Nicolò 30. 4901 G

SIGNORINA parla tedesco ed italiano, impartisce lezioni di piano e prepara fanciulli per le scuole popolari tedesche. Indirizzo Piccolo. 4204 G

SIGNORINA darebbe lezioni a scolari; elementari, prime Licco. Offerte «Miranda» Piccolo. 8844 G

SIGNORINA tedesca cerca amica per conversazione tedesca, in cambio di conversazione italiana. Offerte «4800» al Piccolo. 4800 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4890 G

TEDESCO, francese, inglese, insegna con metodo facile ed efficace e pronuncia correttissima signore capacissimo. Miti condizioni; primarie referenze. Offerte sub «Eccezionale» Piccolo. 4867 G

15 corone mensili, un'ora giornalmente, impartisconsi lezioni tutte materie. Offerte «Ottimi risultati» Piccolo. 4819 G

4 corone mensili. Ripetizione materie ginnasi, reali, elementari. Scrivere «Insegnante» Piccolo. 8792 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

ANELLO smarrito giovedì al bagno «Excelsior». Essendo cara memoria, si prega gentilmente chiunque l'abbia trovato, di portarlo verso generosissima mancia, in via Campanile 11, IV, Mareglia. 4749 H

PACCHETTO bollette di birra, smarrito giovedì dopopranzo. Pregasi gentilmente portarle Polizia centrale. 4551 H

POVERO ragazzo smarrì ieri due banconote corone 10, destinate spedizione suo padre richiamato. L'onesto rinvenitore voglia portarle in via Bramante N. 1, Ernesto Schor. 4881 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO una, due stanze, camerino, cucina, cercasi prontamente. Eventualmente grande camera vuota, comodo cucina, paraggi Giardino, Goldoni. Offerte «Due persone» Piccolo 8763 I

PENSIONE cerca scolara presso famiglia tedesca; pagabile 50 cor. Offerte «88» Piccolo. 4725 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 2. 4200 L

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, cucina, poggiuolo in facciata affittansi, via Bramante 8. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 8708 L

APPARTAMENTO comodissimo, 3 stanze, camerino uso bagno, cucina, cantina, affittasi. Via Tiziano Vecellio 18. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 8707 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere camerino, cucina affittasi prontamente, via Tiziano Vecellio 8 secondo. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 8706 L

APPARTAMENTI 1-4 stanze, affittansi prontamente. Rivolgersi: P. Vecchia (Rosario) 4. 8488 L

APPARTAMENTO composto di tre stanze, due camerini, cucina e cantina affittasi prontamente per annue cor. 700. Via Giulia 74 D, II piano, porta 9. 8619 L

APPARTAMENTI disponibili prontamente: Via Giulia 69: 3 camere, camerino, bagno e cucina: Via Giulia, dirimpetto la fabbrica Dreher sulla scalinata: 3 camere, camerino, camerino bagno e cucina cor. 800, compresi accessori. Via Giuseppe Gatteri n. 42, stabile di nuova costruzione con tutto il comfort moderno, 3 e 4 stanze, bagno, camerino, cucina, terrazza, poggiuolo in facciata. Via della Galleria, angolo Fulvio Testi: 3 camere, camerino, bagno, cucina, splendidi appartamenti d'angolo. Via Fulvio Testi lungo la scalinata, stabile nuovo: due camere, cameretta, bagno, cucina. Via Tiziano Vecellio N. 8 e 18: splendidi appartamenti di 3 camere, camerino e cucina. Via Navali 8, stabile signorile, ogni comfort moderno, luce elettrica: 2 e 3 camere, camerino, bagno, dispensa e cucina. Via S. Lazzaro N. 23: 4 camere, camerino, bagno, dispensa, terrazza, vista anche sulla Via Carducci e Via Valdirivo. Androna C. Colombo N. 9: bellissimi appartamenti di 3 camere, cucina cor. 620, tutto compreso. Via Montorsino N. 3 (volti Roiano) stabile signorile, luce elettrica, ogni comfort moderno: 5 camere, bellissima grande anticamera, camerino, bagno e cucina. Via Donato Bramante 8, II e III piano: 4 camere, camerino, poggiuolo in facciata, cucina. Via S. Vito 36, bellissimo appartamento, soleggiato, vista bellissima: 3 camere, camerino, bagno e cucina. - Via Ferriera 36: 2 e 3 camere, camerino e cucina. Via Tor S. Lorenzo 10: 2 camere, camerino e cucina, prezzi mitissimi. - Via Belvedere 3, camera e cucina. - Via Vittoria Colonna 8: 3 camere e cucina cor. 700, compresa acqua. - Via Boschetto 18: 2 camere e cucina. Informazioni e distinte fornisce l'Ufficio amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. II. Telefono 845. 4687 L

APPARTAMENTI stanza, stanzino, cucina; due stanze, cucina, affittansi. Destra chiesa Roiano 36. 4199 L

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, camerino, acqua, gas, closet affittasi prontamente. Cunicoli 13, (Kandler). 8556 L

APPARTAMENTO con bellissimo panorama, 2 stanze e cucina acqua, gas affittasi prontamente. Salita Gretta N. 17. 4275 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, affittansi, Via Petronio n. 7. 4646 L

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, bagno, comfort moderno, riscaldamento centrale, ascensore, luce elettrica, affittansi nel nuovo stabile. Via Rossetti n. 37. Rivolgersi: Telefono 111, R. II. 4647 L

APPARTAMENTI camera, anticamera, cucina, due camere, camerino, cucina affittansi. Via Galileo 1. 4644 L

APPARTAMENTI una, due stanze, cucina affittansi prontamente via Donota. Rivolgersi: Zonta 5, II. 8773 L

APPARTAMENTI (due) camera, cucina affittansi prontamente prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 4822 L

APPARTAMENTI bellissimi di camera, due camere e cucina, splendida vista, stabile nuovo, e vasto magazzino adatto industria affittansi. Prezzi modici. Via Navali N. 29 B. 8791 L

APPARTAMENTI soleggiati, due stanze, camerino, affittansi, prezzo mite. Revoltella 63. 8883 L

APPARTAMENTI signorili, tre stanze, camerino, bagno, ascensore, affittansi. Margherita n. 5. 8882 L

APPARTAMENTI moderni, due stanze, camerotta, affittansi, prezzo mite. Giulia 74 C. 8881 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina; camera cucina, acqua, gas, doghe, cantina, affittansi prontamente. Via Molino a vento, Politico 4, vicino Scuola via Istria. Via Molino a vento 53. Largo Pestalozzi 1, vis-à-vis Scuola via Istria. Via Campanelle 590, vicino Ospedale Maddalena. Rivolgersi dalle portinaie. 4908 L

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, doghe, acqua, gas, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4898 L

APPARTAMENTO signorile in Ronchi, presso la stazione Meridionale, con luce elettrica, affittasi 1. novembre. Affitto annuo corone 850. - Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 4851 L

APPARTAMENTO sette stanze, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi. Via Nuova 24. 4887 L

APPARTAMENTO signorile a prezzo conveniente, avente gas e luce elettrica, affittasi nella nuova Palazzina via della Fontana 11, composto di quattro a cinque stanze, corridoio, stanzetta da bagno, stanzino di servizio, dispensa e poggiuolo. Informazioni Hildwein, via Donato Bramante N. 9, Telefono 1935, oppure Stupatz, via Zonta 5, Telefono 2164. 8819 L

APPARTAMENTO in villino, 4 stanze, camerino, bagno, poggiuolo, posizione soleggiata affittasi prontamente. Via Giulia N. 66, I villino destra. 8783 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, gas affittasi prontamente a coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4721 L

APPARTAMENTO signorile, tutto comfort, luce elettrica, due poggiuoli, 4 stanze, 2 stanzini, II piano, vis-à-vis giardini, affittasi. Petrarca 5, portinaia. 4810 L

APPARTAMENTI, stanze vuote, ammobiliate, affittansi. Rivolgersi Malcanton 7, portineria. 4831 L

APPARTAMENTI, una due stanze, camerino, cucina, acqua, gas doghe affittansi prontamente, Roiano, Rodella, Silvio Pellico 1, terzo. 4832 L

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, tre camere, un camerino cucina, cantina, affittasi corone 640. Informazioni terzo piano, Pendice Scorcola 526 (direttamente dalla Piazza Scorcola). 8808 L

APPARTAMENTINO due stanze, cucina, acqua, gas, cor. 30 mensili affittasi. Via Scoglio 156. 4845 L

APPARTAMENTI di camera e cucina affittansi. Via Rigutti 13, rivolgersi I piano. 8837 L

APPARTAMENTI moderni, 2-3 stanze, cucina, affittansi prontamente. Piccardi 15. 4859 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. - Via Galileo n. 16. 4645 L

CAMERE (due), cucina, corone 384, affittansi prontamente Via Giulia 46. 4909 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Via Porta 376. 4860 L

CAMERA, cucina affittasi prontamente. Toro N. 6, primo. 4869 L

CAMERA cucina affittansi prontamente, prezzo mite. Via Toro 6, primo. 8875 L

CASETTE (2), 2 stanze, cucina, cantina, orto, affittansi o vendonsi. Rivolgersi: Trattoria «Ai Soci» S. Anna. 4813 L

CASOTTO affittasi prontamente. Farneto n. 6. 4723 L

CAMERA, cucina, affittasi corone 22 a coniugi soli. Via Tesa 54. 4793 L

CAMERA, camerino, cucina, corone 40, tutto comfort. Tre camere, camerino, cucina corone 80 affittansi prontamente. Molin a vento 7. 8775 L

CASETTA con giardino, 3 minuti dal tram affittasi prontamente o vendesi. Rivolgersi: via Belvedere 22, cartoleria. 4802 L

CAMERA, cameretta, cucina affittansi (Viale di Rozzol) 663 passata la caserma, dirimpetto il palo del telegrafo N. 20. 4751 L

CAMERA e cucina, due camere e cucina, acqua, gas affittansi. Rivolgersi: P. Castaldi 8, terzo. 4766 L

FONDO affittasi novembre. Rivolgersi: Sessa, via Porta 7 telefono 2161. 4761 L

FONDO, grande magazzino, casa abitazione o scrittoio, affittasi prontamente. Via Ronco 5, telefono 120. 8886 L

LOCALE affittasi, via Stazione 1. Rivolgersi proprietario Caffè Vienna. 4746 L

MAGAZZINI centrici, uno grande, uno piccolo, chiarissimi, affittansi prontamente, via del Bosco 17, pigione ridottissima. 8846 L

MAGAZZINO con retrolocale, corone 40 mensili, affittasi prontamente. via Parini 2. Rivolgersi portinaia. 4858 L

NEGOZIO adatto per macelleria, pistoria od altro genere, molto chiaro, eventualmente con piccola abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, via Remota 15. 4398 L

NEGOZIO angolo via Stadion e Pierluigi da Palestrina, con tutto l'arredamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4740 L

STANZE 1-4, camerino, cucina affittansi. Amministrazione: Caccia 8, ore 4-5. 8744 L

STALLA per sei cavalli affittasi prontamente. Androna S. Cilino 8. 4768 L

VILLA affittasi prontamente. Rivolgersi: Sessa via Porta 7, telefono 2161. 4760 L

VILLINO vista mare, aria sanissima, 9 locali, affittasi, vendesi. Michelangelo 661. 4917 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIONE smontabile, lampade a gas, libreria, diversi mobili, vendonsi causa partenza. Via S. Giovanni 7, quarto. 4880 M

BROUGHAM buonissimo stato, comodo, leggero, vendesi. Verniciatore, Alessandro Volta N. 10. 4874 M

BICICLETTA perfettissima, splendida, vendesi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 8845 M

BOLLITORE, lira vendonsi. Capuano 14, pianoterra. 4744 M

BAGNO conca, nuovo, vendesi corone 10. Farneto 46, porta 13. 8827 M

BICICLETTA nuova vendesi. Via della Guardia 14, in corte, sinistra. 4842 M

BICICLETTA nuovissima, mezzocontra, freni Bowden, vendesi; occasione. Istituto 4, portinaio. 4878 M

BICICLETTA moderna, clarinetto, vendonsi, prezzo convenientissimo. Istituto 18, Buchbinder, dalle 8-12. 4850 M

BANCO usato, chinso, legno duro, lunghezza metri 2.20, per magazzino, negozio, vetrina, vendonsi. Via Nuova 6, primo, Hoiman, dalle 4-7. 4905 M

BOLLITORE gas, 3 fiamme, tavolo crociera, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4891 M

BROWNING nuovo vendesi. Rivolgersi 8-2, portinaio, Piazza Borsa 7. 4795 M

BAGNO zinco grande ed altri utensili, vendonsi; occasione. Indirizzo Piccolo. 4817 M

BROUGHAM uno ed un Panier, usati, in buono stato adattati per servizio, oppure vetturale vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3812 M

ENCICLOPEDIA, 26 volumi, Atlante scuole medie ed altri libri, cannocchiale, binoccolo per miope, mandolino, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Settefontane 35, cartoleria. 4767 M

CHIFFONNIERS, mobili vendonsi buon prezzo causa partenza. Foscolo 26, pianoterra. 4798 M

CANE da ferma, bravissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4796 M

CONIGLI, splendidi esemplari, razza pura vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4861 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, lussuose e singoli pezzi vendonsi, prezzo irrisorio. Barriera 33, primo. 8839 M

CAVALLO grande da carrozza vendesi prontamente. «Pension Paolina», S. Bartolomeo presso Portorose. 4732 M

CAPRA da latte, stato di gravidanza, coniglio bianco, per razza, vendonsi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 4854 M

LIRE, bracciale a gas vendonsi. Corso N. 10, porta 8. 8844 M

LAVAMANO, comodino con marmo nero, più una carrozzella elegante, uno o due bambini. Via Zonta 3, secondo, destra. 4841 M

MERCE d'occasione, generi manifatture, qualsiasi qualità, acquistasi. Offerte «Contanti» Piccolo. 4742 M

MACCHINA scrivere «Oliver», quasi nuova, perfetto funzionamento, vendesi metà prezzo. Stadion 13, porta 4. 8893 M

MACCHINA «Singer» buonissima, vendesi. Via dell'Olmo N. 22. 8870 M

MOTORE vecchio (anche d'automobile) cercasi per barca. Indirizzo al Piccolo. 4423 M

MOBILI splendidi, diversi, vendonsi occ... Indirizzo al Piccolo.

METALLI vecchi acquistansi. Via dell... N. 4.

OGGETTI oro, macchina fotografica, quadri fiori artificiali con vasi, libri musica vendonsi. Stadion 13, porta 4.

PIANINO nuovo e diversi mobili vendonsi esclusi rivenditori Indirizzo Piccolo.

PIANINO viennese, perfettissimo stato, prezzo vendesi. Acquedotto 30, I.

PISTOLA Browning, calibro 9 e cartucce acquisterebbesi d'occasione. Offerte prezzo «Scontrino 4916» Piccolo.

PIANINO, solidissima costruzione germ... vendesi prezzo d'occasione. Corrado Exner, Ruggero Manna 3.

QUATTRO annate «Lettura» vendesi, 8 cor... occasione regalare Ricreatori. Indirizzo Piccolo.

SPECCHI diversi vendonsi causa tra... Chiozza 7.

SCAGNI (2), assieme alle bilancie, uso celleria, vendonsi. Via Cereria 6.

STANZA da pranzo, stile moderno, vasca bagno, stufa, cercansi, prezzo vantaggioso, offerte, prezzo sub «Realtà» Piccolo.

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi, vendesi. Bachi N. ...

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vino, birra, manifatture, cancelleria, ecc., buon affare, Arsenale Lloyd, vendesi. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIETTO manifatture, buona posizione acquisterebbesi purchè a condizioni ...nienti. Offerte «Negozietto manifatture» Piccolo.

NEGOZIETTO con retro bottega chiaro, toleria, manifatture, chincaglierie e gio... li, in buona posizione vendesi «en block» proso mobili, vetrine, tenda e affitto pagato un mese, per corone 1000; vendonsi anche merci o soli mobili, affitto cor. 1.60 al g... Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Goldoni, angolo Giacinto Gallina.

NEGOZIO manifatture, posizione centrica, ciata, roulets, vendesi causa immediata partenza, occasione. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO orefice, centralissimo vendesi partenza. Offerte «Occasione 4722» Piccolo.

PERSONA seria assumerebbe agenzia o rappresentanza commerciale solidissima, vendita realità, case e terreni in Provincia, informazioni. rivolgersi Corrado Carlo Ruggero Manna 3.

PRESTITI, ipoteche città, territorio, accordansi prontamente. Scrivere al Piccolo sub «Discrezione».

VERSO anticipazione corone 5000 consegna amministrazione stabile signorile città. ... te «Pretese indicate» Piccolo.

5000 corone buona seconda intavolazione ...torio, cercasi. Offerte «5000» Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA bellissima, orto grande vendesi do prezzo cor. 2000. Indirizzo al Piccolo.

STABILE signorile, di fortissima rendita, tà, linea tramviaria, vendesi, saldo 27.000, rende cor. 4000 nette. Offerte «Pagamento convenirsi» Piccolo.

TERRENO vasto, gradioso avvenire, a ... permuterebbesi con stabile rendita, ... gendo pure cassa contanti. Offerte «Speciale Zaule» Piccolo.

VILLA nuova a Muggia con vasto terreno dominante tutto il golfo, permutasi con ...setta o altro a Trieste, accettansi eventualmente saldo cassa corone 3000, rimanente rate. Offerte «Occasione eccezionale» Piccolo.

VILLINO 9 locali, giardino, acqua, gas, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI, prezzi senza concorrenza riconosciuti 20 percento più bassi di ... siasi concorrenza, nel nuovo deposito S... via Squero nuovo 7, primo piano (dirimpetto Ginnasio comunale).

ACQUISTATE soltanto modiglioni d'ottone coltrinaggi corone 3.50. Via Caserma 14, sca.

CAPPELLI da signora, straordinario ... forme velluto, peluche, feltri cor. 5. ... mento riformazioni, Acque 18.

CAMERA matrimoniale, nuova, corone 320, cina completa vendesi; occasione. Foscolo appalto.

COL caldo, attente madri; svezzate i bambini coi Gries Monopol in scatole originali come le insuperabili Lasagne igieniche marche Occhio, Cuore, Gloria. 10321

LATTERIA consorziale di S. Vito, Passo Goldoni N. 1, vende latte, burro, formaggi al minuto ed all'ingrosso.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, ... le Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, ... proprio, telef. 278, rom. IV.

LATTE garantito genuino, offre ai rivenditori Latteria «Nuova York», Donato Bramante ...

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi subito. Ufficio Becher, via Valdirivo 36.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA, Riviera 65, Villa Deangeli, affittasi prontamente appartamento elegantemente ammobiliato, 2, 3 stanze, cucina, nonchè stanza due letti.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

OROLOGIO d'argento, smarrito via Molin grande. Ragazzo conosciuto, veduto raccoglierlo, pregato portarlo Molin grande 10, osteria, riceverà buona mancia.

KORNBLUME. Piccola puppetta mia dagli occhioni fatali! Che Dio ti benedica! Ora ... bella che mai! Forse la morte sarà il mio ... Ed allora ti scongiuro di promettermi, ... una volta, che non mi scorderai più mai! ... ultimo sorriso sarà doloroso, eppur felice ... sando che mi volevi bene! Felice... di non ... più così orribilmente, causa quell'avvenire ... fame, che certo non potrei sopportare, ... Anche se non avessi più d'essere, la mia ... sione ardente, disperata, l'anima mia e il ... mio ti circonderebbero in eterno! Sogna... vita felice, tanto felice! Rimarrà soltanto ... sogno! Non scordare chi pazzamente, disperatamente t'amò.... Ma - se non avessi d'essere ... sarà il mio ultimo pensiero una fervente preghiera che tu sia felice, o sarà esso una maledizione atroce ed implacabile contro il rapitore del mio idolo, del mio piccolo ideale, ... un'cissimo Tutto? Fino all'ultimo, disperatamente tuo....

LUISA. Non hai udito il mio saluto, circa ... Te lo mando ora. Arrivederci. Sta tranquilla. Tanti.

MAIFADEN. Scusate ritardo involontario ... zie per miei fiori. Vostri.

MINNIE A. Da questa sera sarò... Ti ... vieni.

NIOBE. Attendimi 6 corr. ore 20. Rossetti ... Ferriera.

OLGA. Probabilmente non vi vedrò? ... Non sono neanche certo che la risposta ... chi desideravo. Voi pure? «Vis-à-vis».

PARIGI-Nabresina-Zia. Tranquillizzati, ... sostenuto, resto tutto invenzione. ... eternamente, b... ardenti, Parigi.

PASSEGGIO. Pensiero, scusate, fu imp... Spero domani.

26. Prego di venire mercoledì alle 10.30, ... luogo.

GRAZ. Senza tue notizie, attenderò ... solita ora e luogo.

GRECO. Ritira raccomandata posta restante ... tuo indirizzo. B..., tuo Oreste.

HELOUAN. Divina creatura. Impensierito ... fine, attesi 4-5¾, invano. Prego notizie ... infiniti, saluti, tuo dispettoso 21.

DOLORES domanda per esser certa comunichi il principio, nome e cognome.

CERNOMELI. Affittansi due stanze, cucina, ... mobiliate. Scrivere: Vusic, Cernomeli ... nola.

SUPPLICO aiuto per tre tenerissimi bambini. Nobili persone pregansi indirizzare sub «Filantropia» Piccolo.

SIGNORINA dabbene, orfana, priva conoscenze cerca amica di cuore, 30-32 anni. Offerte «Berta» Piccolo.

SALSOMAGGIORE. Un ardente bacio da ... che Ti ricorda sempre.

SIGNORA conosciuta, veduta raccogliere ... coledì sera sul tram Gorizia, catena ... ciondoli, viene fervidamente pregata rimandarla. Trattasi del solo gioiello e di ricordi.

SIGNORINA povera cerca persona di ... che volesse aiutarla per compiere gli ... Indirizzo al Piccolo.

ALGA. Ritornato. Scrivete tosto indirizzo ... mia casella postale, pieno mio nome e ... me. Cordiali saluti.

BRUNA. Oggi inutilmente. Attendo domani 6.30; se impedita pregoti avvisarmi scrivendo Grigio.

BUIE 17. Vieni oggi alle 4.30, solito luogo.

CERNE' (Studio contabilità, dattilografia, lingue italiana, tedesca), traslocato Carducci ...

PIPETTA amatissima. Ho ricevuto la tua venerdì. Finora niente di nuovo e spero ... tremo trovarci, come d'accordo. Tuissimo.